ISVAP

Bollettino mensile

Anno VI - n. 3/2011

Pubblicato il 29 aprile 2011

ISVAP (Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Studi
Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA
Centralino 06/42133.1
Fax Sezione Studi 06/42133.735
e-mail: Serv.Studi@isvap.it

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

Indice

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP 1

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE 3

Provvedimento n. 2883 del 14 marzo 2011
Firs assicurazioni S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa nomina del Presidente del comitato di sorveglianza e di un componente 5

Provvedimento n. 2884 del 14 marzo 2011
Saer S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa nomina del Presidente del comitato di sorveglianza e di un componente 6

1.1.1 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209......7

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di S.C. Generali Profesional Training S.r.l.. 7

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di LKR S.à.r.l.. 7

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI 9

2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE.....11

2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI..... 133

Provvedimento n. 485/PD/10 del 29 gennaio 2010
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. GIULIANI Massimiliano 135

Provvedimento n. 520/PD/10 del 18 marzo 2010
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. ALONGI Stefano. 137

Provvedimento n. 618/PD/10 del 28 ottobre 2010
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti della sig.ra NACCI Marcella e conseguente cancellazione della società Fresa Assicurazioni di Fresa L. & C. S.N.C. 139

Provvedimento n. 619/PD/10 del 28 ottobre 2010
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. FRESA Luciano e conseguente cancellazione della società Fresa Assicurazioni di Fresa L. & C. S.N.C. 141

Provvedimento n. 640/PD/10 del 30 novembre 2010
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. Gianluca MACERA. 143

Provvedimento n. 649/PD/10 del 22 dicembre 2010
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. DI MODICA Egidio. 145

Provvedimento n. 659/PD/10 del 29 dicembre 2010
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. CAROTENUTO Giuseppe. 147

Provvedimento n. 682/PD/11 del 25 gennaio 2011
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. CELONA Nunzio 149

Provvedimento n. 686/PD/11 del 25 gennaio 2011
Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti della signora IANNI' Angela Noemi. 151

3. IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA 153

3.1 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA 157
Giove S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa

3.2 INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI (EX ART. 250,LGS. 209/2005) 161

3.2.1 GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA 163

3.2.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA 264

4. STATISTICHE 289

4.1 STATISTICHE RECLAMI 291
4.2 STATISTICHE SANZIONI 299

5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO 305

5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA 307

6. ALTRE NOTIZIE 311

6.1 AVVISI E COMUNICATI 313
6.2 MODIFICHE STATUTARIE 314
Aumento del capitale sociale di Aviva Vita S.p.A., con sede in Milano 314

Aumento di capitale sociale di BancAssurance Popolari S.p.A., con sede in Arezzo 314

6.3 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO 314
Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società Société Belge d'Assistance Internationale (SBAI), con sede legale in Belgio, e Mondial Assistance Europe N.V., con sede legale in Olanda. 314

6.4 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI 315
6.5 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA 316
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse. 316

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2883 del 14 marzo 2011

Firs assicurazioni S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa nomina del Presidente del comitato di sorveglianza e di un componente

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 246, comma 1, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTE le lettere ISVAP del 2 dicembre 2008 con le quali l'Autorità ha rinnovato per un periodo di tre anni, a partire dal 1° gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2011, il comitato di sorveglianza della FIRS Assicurazioni S.p.A., con sede a Roma, in liquidazione coatta amministrativa, nelle persone dell'avv. Carlo Nicolò, presidente, dell'avv. Fulvio Baldacci e del sig. Nicola Palmiotti, componenti;

CONSIDERATO l'avvenuto decesso dell'avv. Carlo Nicolò, presidente del comitato di sorveglianza;

RITENUTA la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

Nomina

L'avv. Fulvio Baldacci, già componente, presidente del comitato di sorveglianza della Firs Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, e l'avv. Nicola Simonelli componente del suddetto comitato sino al 31 dicembre 2011.

Il predetto comitato risulta pertanto così composto:

- avv. Fulvio Baldacci, nato a San Severino Marche (MC) il 10 ottobre 1943, presidente;
- avv. Nicola Simonelli, nato a Casaluce (CE) il 1° gennaio 1951, componente;
- sig. Nicola Palmiotti, nato a S. Martino in Pensilis (CB) il 14 novembre 1952, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2884 del 14 marzo 2011

Saer S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa nomina del Presidente del comitato di sorveglianza e di un componente

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 246, comma 1, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTE le lettere ISVAP del 29 dicembre 2010 con le quali l'Autorità ha rinnovato per un periodo di un anno, a partire dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, il comitato di sorveglianza della Saer S.p.A., con sede a Roma, in liquidazione coatta amministrativa, nelle persone dell'avv. Carlo Nicolò, presidente, dell'avv. Matteo Mungari e del dott. Eros Pizzi, componenti;

CONSIDERATO l'avvenuto decesso dell'avv. Carlo Nicolò, presidente del comitato di sorveglianza;

RITENUTA la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

Nomina

L'avv. Matteo Mungari, già componente, presidente del comitato di sorveglianza della Saer S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, e l'avv. Nicola Simonelli componente del suddetto comitato sino al 31 dicembre 2011.

Il predetto comitato risulta pertanto così composto:

- avv. Matteo Mungari, nato a Crotone (CZ) il 22 febbraio 1966, presidente;
- avv. Nicola Simonelli, nato a Casaluce (CE) il 1° gennaio 1951, componente;
- sig. Eros Pizzi, nato a Guaiba (Brasile) il 12 febbraio 1951, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.1.1 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di S.C. Generali Profesional Training S.r.l..

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 21 marzo 2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Generali Asigurari S.A., una partecipazione di controllo nel capitale sociale di S.C. Generali Profesional Training S.r.l..

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di LKR S.à.r.l..

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 21 marzo 2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata E-cie Vie S.A., una partecipazione di controllo nel capitale sociale di LKR S.à.r.l..

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE

ORDINANZA N. 781/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 782/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 783/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 784/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 785/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

ORDINANZA N. 786/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 787/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.890,00 (milleottocentonovanta/00).

ORDINANZA N. 788/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 789/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 790/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 791/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 792/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 793/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 794/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 13 del regolamento ISVAP n. 19/2008 e 9 del regolamento ISVAP n. 22/2008 - mancata indicazione, nella relazione semestrale al 30 giugno 2009, del prevedibile ammontare del margine di solvibilità richiesto e di quello disponibile alla chiusura dell'esercizio 2009.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 795/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	CF Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 297/1996 (art. 3) - utilizzo di titoli strutturati in assenza di una preventiva delibera consiliare.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 796/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 797/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 798/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 799/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 800/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 801/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 802/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

ORDINANZA N. 803/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 804/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 805/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 806/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 807/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 808/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 900,00 (novecento/00).

ORDINANZA N. 809/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 700,00 (settecento/00).

ORDINANZA N. 810/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 811/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 812/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 813/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 814/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 815/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 816/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 817/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 818/11 DEL 9 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 819/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 820/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 821/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 823/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

ORDINANZA N. 824/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 825/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 826/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

ORDINANZA N. 827/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 828/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 829/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 830/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 831/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 832/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 833/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 834/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 835/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 836/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 837/11 DEL 10 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 838/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 839/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 840/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 30.000,00 (trentamila/00).

ORDINANZA N. 841/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

ORDINANZA N. 842/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

ORDINANZA N. 843/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 844/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.100,00 (duemilacento/00).

ORDINANZA N. 845/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Globo Servizi s.r.l., con sede in Castel Gandolfo (RM).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 (accertamenti ispettivi svolti presso la sede della società) - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 846/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

ORDINANZA N. 847/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 848/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 849/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Masocco Vincenzo, presso la residenza in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - violazione delle regole di diligenza, correttezza, trasparenza e delle generali norme comportamentali idonee a non arrecare pregiudizio agli assicurati nonché delle procedure e delle istruzioni a tal fine impartite dall'impresa mandante in relazione all'emissione di n. 3 contratti r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.000,00 (tremila/00).

ORDINANZA N. 850/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 851/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.000,00 (tremila/00).

ORDINANZA N. 852/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 853/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 854/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 12.025,16 (dodicimilaventicinque/16).

ORDINANZA N. 855/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Tognato Nicola, presso la residenza in Negrar (VR).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 856/11 DEL 14 MARZO 2011

Destinatario	Pellegrini Rocco, titolare dell'omonima impresa individuale, con sede in Roma Globo Servizi s.r.l., con sede in Castel Gandolfo (RM) (in concorso).
Violazione	art. 109, comma 4, del d.lgs. 209/2005 (accertamenti ispettivi svolti presso la Globo Servizi s.r.l.) - ricorso, da parte dell'agente Pellegrini, all'attività di intermediazione della Globo Servizi s.r.l., in assenza della preventiva iscrizione al RUI.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 857/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Zearo Adelina, presso la residenza in Cervignano del Friuli (UD).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.222,22 (duemiladuecentoventidue/22).

ORDINANZA N. 859/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 860/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 862/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 863/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 864/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 865/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 866/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 867/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 868/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 869/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 870/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

ORDINANZA N. 871/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Cappai Plaisant Assicurazioni s.r.l., in persona del rappresentante e liquidatore Mario Plaisant, con sede in Cagliari.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale e delle norme di diligenza e correttezza verso gli assicurati e i clienti, con riferimento alle seguenti fattispecie: - versamento sul proprio conto personale, non autorizzato, di un importo relativo alle appendici di regolazione di premio nn. 18 e 19 su una polizza R.C.T., ricevuto in qualità di collaboratore di agente, senza rimettere detta somma sul conto dell'agenzia o aver provveduto a chiedere la messa in copertura dei titoli incassati (n. 3 illeciti); - mancata remissione alla compagnia mandante dell'importo ricevuto, in qualità di agente, per il pagamento delle appendici di regolazione di premio nn. 8, 9 e 12 relative ad una polizza R.C.T. e mancata messa in copertura dei titoli incassati (n. 3 illeciti).
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 6.666,66 (seimilaseicentosessantasei/66).

ORDINANZA N. 872/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Scarnera Giuseppe, presso la residenza in Taranto.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.000,00 (diecimila/00).

ORDINANZA N. 873/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Savio Mario, in qualità di socio accomandatario di G.I.A.L.A. s.a.s., presso la residenza in Napoli.
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36, comma 6, del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancata comunicazione, nei termini prescritti, dell'interruzione del rapporto di collaborazione con un intermediario.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 874/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	BNL Vita S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 4 del regolamento ISVAP n. 20/2008 (accertamenti ispettivi svolti presso la sede dell'impresa) - carenze nel sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi di seguito specificate: - mancato svolgimento, da parte del consiglio di amministrazione, di alcuni dei compiti di indirizzo strategico ed organizzativo ad esso assegnati; - mancato completamento dell'implementazione del sistema di gestione dei rischi e delle connesse politiche di individuazione e valutazione degli stessi; - collocazione delle funzioni di revisione interna e risk management in una posizione, nell'ambito della struttura organizzativa, non in grado di garantirne la necessaria indipendenza ed autonomia; - conferimento all'amministratore delegato, al direttore generale ed al direttore amministrazione, finanza e controllo di deleghe di poteri in materia di finanza aziendale; - mancanza di un'adeguata e completa formalizzazione delle attività svolte dall'ufficio finanza; - mancanza di momenti di controllo idonei all'efficace svolgimento delle attività richieste dal ruolo di controparte attiva nella valorizzazione delle attività sottostanti i contratti dei prodotti index linked, come previsto dall'art. 2.3 della circolare ISVAP n. 451-D/2001, concernente la disciplina delle polizze con prestazioni direttamente collegate ad un indice azionario o altro valore di riferimento; - anomalie nelle procedure di gestione dei dati rilevanti ai fini antiriciclaggio, con particolare riferimento alla registrazione delle operazioni soggette a monitoraggio, al recupero dei dati dall'archivio provvisorio ed all'individuazione delle operazioni frazionate o collegate.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 11.111,12 (undicimilacentoundici/12).

ORDINANZA N. 875/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Tua Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134, comma 4-ter, 191, comma 1, lett. b), del d.lgs. 209/2005, e 6, comma 1, lett. h), del regolamento ISVAP n. 4/2006, degli artt. 134, comma 1, del d.lgs. 209/2005, e 2, comma 1, del regolamento ISVAP n. 4/2006, degli artt. 191, comma 1, lett. b), del d.lgs. 209/2005 e 3 del regolamento ISVAP n. 4/2006 (accertamenti ispettivi svolti presso la sede dell'impresa), in relazione alle seguenti fattispecie: - errata applicazione della classe di merito o assenza, errata o contraddittoria indicazione dei dati nell'attestazione sullo stato del rischio, in relazione a n. 110 contratti r.c. auto; - ritardato invio ai contraenti di polizze r.c. auto, in n. 8.736 casi, della comunicazione informativa e della relativa attestazione sullo stato di rischio; - omessa indicazione, nelle medesime n. 8.736 comunicazioni informative, di tutte le indicazioni prescritte dall'allegato n. 1 al regolamento ISVAP n. 4/2006.
Norma Sanzionatoria	art. 327, comma 4, del d.lgs. 209/2005 (Pluralità di violazioni e misure correttive, cosiddetto illecito seriale).

Importo sanzione	euro 333.333,36 (trecentotrentatremilatrecentotrentatre/36).

ORDINANZA N. 876/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 877/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 878/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 879/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 880/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 881/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 882/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 883/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 884/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 885/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 886/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	G.A.M. Servizi s.r.l., con sede in San Cesario sul Panaro (MO).
Violazione	art. 23 del regolamento ISVAP n. 15/2008 - mancato rispetto del termine previsto per l'adeguamento dello statuto alle previsioni regolamentari.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 887/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.000,00 (diecimila/00).

ORDINANZA N. 888/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 889/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio relativa a n. 11 polizze r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 33.000,00 (trentatremila/00)

ORDINANZA N. 890/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 891/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 892/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Ass.mi. 1 Imm. S.p.A., con sede in San Cerario sul Panaro (MO).
Violazione	art. 23 del regolamento ISVAP n. 15/2008 - mancato rispetto del termine previsto per l'adeguamento dello statuto alle previsioni regolamentari.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 893/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 297/1996 (art. 7) - omessa segnalazione di 5 titoli strutturati nella comunicazione sulle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati al III trimestre 2009.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 895/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 896/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Fontana Giuseppe, presso la residenza in Bologna (BO).

Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 4, del d.lgs. 209/2005 e 24 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - ricorso, nell'esercizio dell'attività di intermediazione, all'opera di un collaboratore in assenza della preventiva iscrizione al RUI.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 897/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Selber Andrea, presso la residenza in Mezzolombardo (TN).
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 4, del d.lgs. 209/2005 e 24 del regolamento ISVAP n. 5/2006, degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47, comma 1, del regolamento ISVAP n. 5/2006 - ricorso, nell'esercizio dell'attività di intermediazione, all'opera di un collaboratore in assenza della preventiva iscrizione al RUI nonché mancato rispetto dell'obbligo separazione patrimoniale e delle norme di diligenza e correttezza nella gestione dei contratti.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.666,66 (settemilaseicentosessantasei/66).

ORDINANZA N. 898/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 899/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	provvedimenti ISVAP nn. 147/1996 e 148/1996 (art. 2) - destinazione a copertura delle riserve tecniche dei rami vita e danni al III trimestre 2009 di azioni delle società controllate di cui alla classe A3.1b per un importo superiore al 20% del capitale sociale delle rispettive società emittenti.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.000,00 (diecimila/00).

ORDINANZA N. 900/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 902/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 903/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Guadagni Mario, presso la residenza in Pollena Trocchia (NA).
Violazione	art. 308, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - abuso di denominazione assicurativa da parte di soggetto non iscritto al RUI, per aver apposto all'esterno del proprio ufficio targhe ed insegne recanti parole o locuzioni idonee a trarre in inganno sulla legittimazione allo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa.
Norma Sanzionatoria	art. 308, comma 4, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 6.666,67 (seimilaseicentosessantasei/67).

ORDINANZA N. 904/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Taverna S.p.A. di Brokeraggio Assicurativo, in persona del curatore fallimentare dott. Paolo Alberto Botta, presso lo studio in Genova.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33).

ORDINANZA N. 905/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.

Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 906/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 907/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 908/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 909/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 910/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 911/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 912/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 913/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Poletti Luigi, presso la residenza in Comacchio (FE).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale e delle regole di comportamento nei rapporti con la clientela.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 39.000,00 (trentanovemila/00).

ORDINANZA N. 914/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 916/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Previra Invest SIM S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36, comma 6, del regolamento ISVAP n. 5/2006 (accertamenti ispettivi svolti presso la sede della società) - omessa comunicazione all'ISVAP della cessazione di un rapporto di collaborazione.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 918/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 919/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 920/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 921/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 922/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 923/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 924/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 925/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 926/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 927/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 928/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 929/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 9.450,00 (novemilaquattrocentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 930/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 931/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 932/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 933/11 DEL 15 MARZO 2011

Destinatario	Zuritel S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 935/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 937/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 6.000,00 (seimila/00).

ORDINANZA N. 938/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

ORDINANZA N. 939/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

ORDINANZA N. 940/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

ORDINANZA N. 941/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 942/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 943/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 944/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 945/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 946/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Minervino Andrea e Annalisa s.n.c., con sede in Verona.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 120 e 183 del d.lgs. 209/2005 e 47, 49 e 52 del regolamento ISVAP n. 5/2006 in relazione alle seguenti fattispecie: - obbligo di separazione patrimoniale nella gestione del conto corrente separato; - obbligo di informazione precontrattuale e di adeguatezza dei contratti offerti in occasione della stipula di n. 45 contratti; - incasso di denaro contante a titolo di pagamento di premi relativi a polizze vita; - omessa registrazione dei premi incassati dalla clientela in n. 79 occasioni.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 126.000,00 (centoventiseimila/00).

ORDINANZA N. 947/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Bolla Domenico, presso la residenza in Monteforte D'Alpone (VR).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 948/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 949/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 950/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 951/11 DEL 16 MARZO 2011

Destinatario	Milazzo Francesco, presso la residenza in Caltagirone (CT).
Violazione	combinato disposto degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 in relazione alle seguenti fattispecie: - inosservanza delle regole di diligenza, correttezza, trasparenza e delle generali nome comportamentali idonee a non arrecare pregiudizio agli assicurati relativamente alla stipula di n. 2 polizze; - inosservanza dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 9.999,99 (novemilanovecentonovantanove/99).

ORDINANZA N. 952/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 953/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 954/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Tua Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	regolamento ISVAP n. 20/2008; provvedimento ISVAP n. 2495/2006 (vigente all'epoca dei fatti); regolamento ISVAP n. 23/2008 (accertamenti ispettivi svolti presso la sede dell'impresa), in relazione alle seguenti fattispecie: - carenze nel sistema dei controlli interni; - anomalie nelle procedure per la compilazione dei registri assicurativi dei rami 10 e 12 e della relativa modulistica; - predisposizione di condizioni generali di polizza e di nota informativa non in linea con le modifiche apportate dal regolamento ISVAP n. 4/2006 conseguenti ai provvedimenti n. 2494/2006 e n. 2590/2008.
Norma Sanzionatoria	artt. 310, comma 1, e 313 del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 24.444,44 (ventiquattromilaquattrocentoquarantaquattro/44).

ORDINANZA N. 956/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 6.000,00 (seimila/00).

ORDINANZA N. 957/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 958/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 959/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 960/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 961/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 962/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 963/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 964/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 965/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 966/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 967/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Zuritel S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 968/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	Zuritel S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 969/11 DEL 18 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

ORDINANZA N. 971/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 972/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 973/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.780,00 (tremilasettecentottanta/00).

ORDINANZA N. 974/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 975/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 976/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 977/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 978/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 979/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 12.880,67 (dodicimilaottocentottanta/67).

ORDINANZA N. 980/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 12.968,67 (dodicimilanovecentosessantotto/67).

ORDINANZA N. 981/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 982/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 983/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio ai contraenti di errate attestazioni sullo stato del rischio in ordine a n. 40 polizze r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 120.000,00 (centoventimila/00).

ORDINANZA N. 984/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 985/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 900,00 (novecento/00).

ORDINANZA N. 986/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 987/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 988/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 989/11 DEL 21 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.

Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 995/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 996/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	A Service s.r.l., con sede in Legnano (MI).
Violazione	combinato disposto degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 61 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - assenza dell'indicazione sul sito web di alcuni degli elementi informativi.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 997/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

ORDINANZA N. 998/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 999/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

ORDINANZA N. 1000/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

ORDINANZA N. 1001/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1002/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 1003/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.700,00 (duemilasettecento/00).

ORDINANZA N. 1004/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 900,00 (novecento/00).

ORDINANZA N. 1005/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1006/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

ORDINANZA N. 1007/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1008/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.780,00 (tremilasettecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1010/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1011/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Faro - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Società per Azioni, con sede in Roma.
Violazione	art. 9 del d.lgs. 239/2001 e circolari ISVAP nn. 214/1994 e 459-D/2001 - omessa comunicazione preventiva di n. 3 operazioni aventi ad oggetto atti economicamente rilevanti di cui al d.m. 29 dicembre 1993 (di importo superiore al limite di 2,58 milioni di euro).

Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 15.000,00 (quindicimila/00).

ORDINANZA N. 1012/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

ORDINANZA N. 1013/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1014/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1015/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.

Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 9.450,00 (novemilaquattrocentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1016/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1017/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1018/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Izzi Giorgio, presso la residenza in Formia (LT).
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - omessa comunicazione all'Autorità della cessazione di un rapporto di collaborazione.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 1019/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1020/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Axa MPS Vita S.p.A.(già Quadrifoglio Vita S.p.A.), con sede in Roma.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 147/1996 (art. 1); circolare ISVAP n. 474/2002 (Sezione 3, punto 2), in relazione alle seguenti fattispecie: - destinazione a copertura delle riserve tecniche dei rami vita al III trimestre 2009, tra le "Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato" (classe A.1.2), di un titolo non quotato; - mancato rispetto del limite massimo del 10% relativamente all'investimento in strumenti finanziari di uno stesso emittente rilevato per un fondo assicurativo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.000,00 (diecimila/00).

ORDINANZA N. 1021/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1022/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 1023/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1025/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1026/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

ORDINANZA N. 1027/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1028/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Axa MPS Vita S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 18 del regolamento ISVAP n. 26/2008 - mancato rispetto del termine previsto per la comunicazione delle partecipazioni di controllo e di quelle consistenti detenute al IV trimestre 2009.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1029/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1030/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	circolare ISVAP n. 474/2002 (Sezione 1, punto 5) - mancato rispetto del termine previsto per la trasmissione dei rendiconti di n. 6 fondi interni assicurativi.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 30.000,00 (trentamila/00).

ORDINANZA N. 1031/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Cardif Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 31, comma 6, del d.lgs. 209/2005 - mancato invio della relazione dell'attuario incaricato uscente entro 45 giorni dalla cessazione dell'incarico.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1032/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Popolare Vita S.p.A., con sede in Verona.

Violazione	artt. 191, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005 e 32 del regolamento ISVAP n. 20/2008 - non garantita, nella stipulazione degli accordi di esternalizzazione, la chiara definizione dell'attività oggetto della cessione e delle modalità di esecuzione.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1033/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Progetti & Servizi Genova s.r.l., con sede in Genova Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano (in solido).
Violazione	artt. 148, 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e 8 del d.p.r. 254/2006 (accertamenti ispettivi svolti presso l'Ispettorato Sinistri di Genova) - mancato rispetto, per n. 17 posizioni di danno r.c. auto, dei termini per la formulazione e la corresponsione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettere a), b) e c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 22.215,00 (ventiduemiladuecentoquindici/00).

ORDINANZA N. 1034/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1035/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Cnp UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1036/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.

Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 12.289,31 (dodicimiladuecentottantanove/31).

ORDINANZA N. 1040/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Poste Vita S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 17.113,21 (diciassettemilacentotredici/21).

ORDINANZA N. 1045/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.176,10 (diecimilacentosettantasei/10).

ORDINANZA N. 1046/11 DEL 22 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1047/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

ORDINANZA N. 1048/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1049/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

ORDINANZA N. 1050/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

ORDINANZA N. 1051/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1052/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 1053/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1054/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1055/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1056/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1057/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.890,00 (milleottocentonovanta/00).

ORDINANZA N. 1058/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1059/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1060/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 900,00 (novecento/00).

ORDINANZA N. 1061/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.725,00 (quattromilasettecentoventicinque/00).

ORDINANZA N. 1062/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1063/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1064/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1065/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1066/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1067/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1068/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1069/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1070/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Chiara Vita S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	circolari ISVAP nn. 474/2002 e 551/2005 - difformità rilevate nel contenuto dei fondi interni assicurativi.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1071/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1072/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1073/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1074/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 1075/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1076/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1077/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1078/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1079/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1080/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1081/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 9.450,00 (novemilaquattrocentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1082/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1083/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1084/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 300,00 (trecento/00).

ORDINANZA N. 1085/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1086/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1087/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1089/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1090/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1091/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 3.000,00 (tremila/00).

ORDINANZA N. 1092/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1093/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1094/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1095/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 6.000,00 (seimila/00).

ORDINANZA N. 1096/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1097/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.000,00 (tremila/00).

ORDINANZA N. 1098/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 127 della d.lgs. 209/2005 e 11 del regolamento ISVAP n. 13/2008 - mancato rilascio al contraente, entro il termine previsto, del certificato e contrassegno relativi ad una polizza r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

ORDINANZA N. 1099/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 127 della d.lgs. 209/2005 e 11 del regolamento ISVAP n. 13/2008 - mancato rilascio al contraente, entro il termine previsto, del certificato e contrassegno relativi ad una polizza r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1101/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1103/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1105/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Direct Line Insurance S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.000,00 (tremila/00).

ORDINANZA N. 1108/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

ORDINANZA N. 1109/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1110/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.700,00 (duemilasettecento/00).

ORDINANZA N. 1111/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1112/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1113/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1114/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Segrate (MI).

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1115/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1116/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 1117/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1118/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1119/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Assimoco S.p.A. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - Movimento Cooperativo, con sede in Segrate (MI).
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1120/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1121/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1122/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio relativa a n. 2 polizze r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 9.000,00 (novemila/00).

ORDINANZA N. 1123/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

ORDINANZA N. 1124/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione	combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

ORDINANZA N. 1125/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1128/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

ORDINANZA N. 1129/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1130/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.

Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 300,00 (trecento/00).

ORDINANZA N. 1131/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1132/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

ORDINANZA N. 1133/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1134/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 30.000,00 (trentamila/00).

ORDINANZA N. 1135/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1136/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1137/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1138/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1139/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1140/11 DEL 24 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1141/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1142/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1143/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Alico Italia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 7 del regolamento ISVAP n. 22/2008, come modificato dal provvedimento ISVAP n. 2771/2010 (art. 1) - mancato rispetto del termine previsto per la trasmissione informatica dei dati relativi alle anticipazioni del bilancio dell'esercizio 2009.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

ORDINANZA N. 1144/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Bancassurance Popolari S.p.A., con sede in Arezzo.
Violazione	artt. 6 e 7 del regolamento ISVAP n. 22/2008 - omessa trasmissione, unitamente al bilancio dell'esercizio 2009, degli allegati 3, 4 e 5 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità, del bilancio della società controllata Assieme s.r.l. e del prospetto relativo all'assegnazione della quota dell'utile degli investimenti al conto non tecnico.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

ORDINANZA N. 1145/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Bancassurance Popolari Danni S.p.A., con sede in Arezzo.
Violazione	artt. 6 e 7 del regolamento ISVAP n. 22/2008 - omessa trasmissione, unitamente al bilancio dell'esercizio 2009, del prospetto relativo all'assegnazione della quota dell'utile degli investimenti al conto tecnico.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

ORDINANZA N. 1146/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1147/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1148/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1149/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1150/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1151/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 700,00 (settecento/00).

ORDINANZA N. 1152/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1153/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1154/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1155/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1156/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

ORDINANZA N. 1157/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

ORDINANZA N. 1158/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

ORDINANZA N. 1159/11 DEL 25 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 1160/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1161/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1162/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1163/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1164/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1165/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 30.000,00 (trentamila/00).

ORDINANZA N. 1166/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 1167/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1168/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1169/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	A.R. Assicurazioni s.n.c., con sede in Perugia.
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di comunicazione all'ISVAP, nei termini prescritti, della cessazione di un rapporto di collaborazione.

Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 1170/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1171/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1172/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 700,00 (settecento/00).

ORDINANZA N. 1173/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.

Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1176/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1177/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1178/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1179/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 1180/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 1181/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1182/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.100,00 (duemilacento/00).

ORDINANZA N. 1183/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1184/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1185/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1186/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1187/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1188/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1189/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1190/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

ORDINANZA N. 1191/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1192/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1193/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1194/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1195/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Credemassicurazioni S.p.A., con sede in Reggio Emilia.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1196/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1197/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1198/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 9.450,00 (novemilaquattrocentocinquanta/00).

ORDINANZA N. 1199/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1200/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

ORDINANZA N. 1201/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

ORDINANZA N. 1202/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Area Brokers Insurance Solutions s.r.l., con sede in Genova.
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato adempimento dell'obbligo di comunicazione nei termini prescritti del trasferimento della sede legale della società.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 1203/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1204/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 300,00 (trecento/00).

ORDINANZA N. 1205/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.555,58 (cinquemilacinquecentocinquantacinque/58).

ORDINANZA N. 1206/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1207/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1208/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 1209/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 700,00 (settecento/00).

ORDINANZA N. 1210/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1211/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1212/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1213/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1214/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1215/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1216/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1217/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1218/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1219/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1220/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 300,00 (trecento/00).

ORDINANZA N. 1221/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1222/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1223/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1224/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1225/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1226/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1227/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.700,00 (duemilasettecento/00).

ORDINANZA N. 1228/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1229/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

ORDINANZA N. 1230/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1231/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.100,00 (duemilacento/00).

ORDINANZA N. 1232/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1233/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1234/11 DEL 30 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1235/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 1236/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Scarpi Assicurazioni s.a.s., con sede in Recco (GE).
Violazione	combinato disposto degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza, trasparenza e delle generali norme comportamentali idonee a non arrecare pregiudizio agli assicurati.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.222,22 (duemiladuecentoventidue/22).

ORDINANZA N. 1237/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 147/1996 (art. 1) e circolare ISVAP n. 358-D/1999 - utilizzo, tra le attività a copertura delle riserve tecniche dei rami vita al IV trimestre 2009, nell'ambito della classe A.1.1a, di un titolo non idoneo alla copertura degli impegni tecnici in quanto emesso da un soggetto non appartenente alla zona A.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1238/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

ORDINANZA N. 1239/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1242/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1243/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1244/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1245/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1246/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1247/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1248/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00).

ORDINANZA N. 1249/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1250/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1251/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1252/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

ORDINANZA N. 1253/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

ORDINANZA N. 1254/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1255/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1256/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1257/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

ORDINANZA N. 1258/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 900,00 (novecento/00).

ORDINANZA N. 1259/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1260/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1261/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1262/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Progress Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Palermo.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1263/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1264/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1265/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1266/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Romiti Antonella, presso la residenza in Massa (MS).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

ORDINANZA N. 1267/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1268/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1269/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1270/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

ORDINANZA N. 1271/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

ORDINANZA N. 1272/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1273/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1274/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

ORDINANZA N. 1275/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Endeka s.r.l., in persona del liquidatore Gaino Filippo, presso la residenza in Saletto (PD).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.

Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 6.666,67 (seimilaseicentosessantasei/67).

ORDINANZA N. 1276/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Sancilles Claudio Ignazio, presso la residenza in Marsala (TP).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.000,00 (diecimila/00).

ORDINANZA N. 1277/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1278/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 1279/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

ORDINANZA N. 1280/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

ORDINANZA N. 1281/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

ORDINANZA N. 1282/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

ORDINANZA N. 1283/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione	euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

ORDINANZA N. 1284/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Taverna S.p.A. di Brokeraggio Assicurativo, con sede in Roma, in persona del curatore fallimentare dott. Paolo Alberto Botta, presso lo studio in Genova.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.111,11 (millecentoundici/11).

ORDINANZA N. 1285/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Centrovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Firenze.
Violazione	combinato disposto degli artt. 6 del provvedimento ISVAP n. 147/1996, come sostituito dal provvedimento ISVAP n. 2254/2004 (art. 1), e 18 del regolamento ISVAP n. 27/2008 - errata compilazione del prospetto delle attività a copertura delle riserve tecniche di classe C al IV trimestre 2009.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1286/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Centrovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Firenze.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 297/1996 (art. 7) - omessa segnalazione di un titolo strutturato nella comunicazione sulle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati al III trimestre 2009.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ORDINANZA N. 1287/11 DEL 31 MARZO 2011

Destinatario	Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI

Provvedimento n. 485/PD/10 del 29 gennaio 2010

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. GIULIANI Massimiliano

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2613 del 3 luglio 2008 di istituzione della seconda sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari e di nomina dei relativi componenti;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. GIULIANI Massimiliano del 25 giugno 2009, ritualmente notificato all'interessato in data 26 giugno 2009;

VISTA la deliberazione n. 1323/II del predetto Collegio – Sezione II - assunta nell'adunanza del 3 dicembre 2009, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. GIULIANI Massimiliano;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punti 4), 5) e 7) del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006;

DISPONE

l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig. GIULIANI Massimiliano, nato a Poggio Nativo (RI) il 16 marzo 1970, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro Unico degli Intermediari Assicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui lo stesso ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 520/PD/10 del 18 marzo 2010

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. ALONGI Stefano.

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2498 del 16 gennaio 2007 di nomina dei componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2612 del 3 luglio 2008 di sostituzione di un componente del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. ALONGI Stefano del 7 maggio 2009, ritualmente notificato all'interessato in data 15 luglio 2009;

VISTA la deliberazione n. 1351/I del predetto Collegio – Sezione I assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. ALONGI Stefano;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punti 2), 3) e 4) del Regolamento ISVAP n. 5/2006;

DISPONE

l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig. ALONGI Stefano, nato a Palermo il 26 dicembre 1977, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal

Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui l'interessato ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 618/PD/10 del 28 ottobre 2010

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti della sig.ra NACCI Marcella e conseguente cancellazione della società FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C.

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2498 del 16 gennaio 2007 di nomina dei componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2612 del 3 luglio 2008 di sostituzione di un componente del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig.ra NACCI Marcella dell'8 aprile 2010, ritualmente notificato all'interessata in data 10 aprile 2010;

VISTA la comunicazione dell'11 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Regolamento Isvap n. 6 del 20 ottobre 2006 - alla FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C. dell'atto di contestazione nei confronti della sig.ra NACCI Marcella, ritualmente notificato in data 14 maggio 2010;

VISTA la deliberazione n. 1423/I del predetto Collegio – Sezione I assunta nell'adunanza dell'11 ottobre 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig.ra NACCI Marcella;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 117, comma 1, del Codice delle Assicurazioni private

e dell'articolo 54, commi 1 e 2, del Regolamento ISVAP n. 5/2006 nonché dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punto 4) del medesimo Regolamento;

CONSIDERATO che l'esercizio dell'attività di intermediazione a cui si riferiscono i fatti contestati è stato effettuato in forma societaria dalla FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C., di cui la sig.ra NACCI Marcella è responsabile dell'attività di intermediazione e che è stata riscontrata la sussistenza delle condizioni di particolare gravità e di sistematica reiterazione dell'illecito disciplinare previste dall'art. 330, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

DISPONE

- l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig.ra NACCI Marcella, nata a Cassino il 18 dicembre 1954, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro Unico degli Intermediari Assicurativi;
- la cancellazione della società d'intermediazione FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C. dal Registro Unico degli Intermediari Assicurativi ai sensi dell'art. 330, comma 2, del Codice delle Assicurazioni private.

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui gli stessi hanno in corso, o hanno avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 619/PD/10 del 28 ottobre 2010

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. FRESA Luciano e conseguente cancellazione della società FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C.

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2498 del 16 gennaio 2007 di nomina dei componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2612 del 3 luglio 2008 di sostituzione di un componente del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. FRESA Luciano dell'8 aprile 2010, ritualmente notificato all'interessato in data 10 aprile 2010;

VISTA la comunicazione dell'11 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Regolamento Isvap n. 6 del 20 ottobre 2006 - alla FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C. dell'atto di contestazione nei confronti del sig. FRESA Luciano, ritualmente notificato in data 14 maggio 2010;

VISTA la deliberazione n. 1423/I del predetto Collegio – Sezione I assunta nell'adunanza dell'11 ottobre 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. FRESA Luciano;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 117, comma 1, del Codice delle Assicurazioni private

e dell'articolo 54, commi 1 e 2, del Regolamento ISVAP n. 5/2006 nonché dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punto 4) del medesimo Regolamento;

CONSIDERATO che l'esercizio dell'attività di intermediazione a cui si riferiscono i fatti contestati è stato effettuato in forma societaria dalla FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C., di cui il sig. FRESA Luciano è responsabile dell'attività di intermediazione e che è stata riscontrata la sussistenza delle condizioni di particolare gravità e di sistematica reiterazione dell'illecito disciplinare previste dall'art. 330, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

DISPONE

- l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig. FRESA Luciano, nato a Napoli il 7 gennaio 1951, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro Unico degli Intermediari Assicurativi;
- la cancellazione della società d'intermediazione FRESA ASSICURAZIONI DI FRESA L. & C. S.N.C. dal Registro Unico degli Intermediari Assicurativi ai sensi dell'art. 330, comma 2, del Codice delle Assicurazioni private.

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui gli stessi hanno in corso, o hanno avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 640/PD/10 del 30 novembre 2010

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. Gianluca MACERA.

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2613 del 3 luglio 2008 di istituzione della seconda sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari e di nomina dei relativi componenti;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. Gianluca MACERA del 9 marzo 2010, notificato all'interessato in data 15 marzo 2010;

VISTA la deliberazione n. 1427/II del predetto Collegio - Sezione II assunta nell'adunanza del 14 ottobre 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. Gianluca MACERA;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione degli articoli 47, comma 1; 54; e 62, comma 2, lettera a), punto 4) del Regolamento ISVAP n. 5/2006;

DISPONE

l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig. Gianluca MACERA, nato a Roma il 19 giugno 1966, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui l'interessato ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 649/PD/10 del 22 dicembre 2010

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. DI MODICA Egidio.

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2498 del 16 gennaio 2007 di nomina dei componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2612 del 3 luglio 2008 di sostituzione di un componente del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. DI MODICA Egidio dell'8 aprile 2010, ritualmente notificato all'interessato in data 13 aprile 2010;

VISTA la deliberazione n. 1424/I del predetto Collegio – Sezione I assunta nell'adunanza dell'11 ottobre 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. DI MODICA Egidio;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione degli articoli 54, comma 2 e 62, comma 2, lettera a), punto 4), del Regolamento ISVAP n. 5/2006;

DISPONE

l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig. DI MODICA Egidio, nato a Vittoria (RG), il 9/12/1970, della sanzione disciplinare della radiazione, ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal

Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui l'interessato ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 659/PD/10 del 29 dicembre 2010

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. CAROTENUTO Giuseppe.

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2613 del 3 luglio 2008 di istituzione della seconda sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari e di nomina dei relativi componenti;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. CAROTENUTO Giuseppe del 28 luglio 2010, ritualmente notificato all'interessato in data 3 agosto 2010;

VISTA la deliberazione n. 1444/II del predetto Collegio - Sezione II - assunta nell'adunanza del 18 novembre 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. CAROTENUTO Giuseppe;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 109, comma 2, lett. e) del Codice delle assicurazioni private e dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 5/2006 nonché dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punto 5) del Regolamento ISVAP n. 5/2006;

DISPONE

l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig. CAROTENUTO Giuseppe, nato a Villaricca (NA) il 18 aprile 1962, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui l'interessato ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 682/PD/11 del 25 gennaio 2011

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti del sig. CELONA Nunzio

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2498 del 16 gennaio 2007 di nomina dei componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2612 del 3 luglio 2008 di sostituzione di un componente del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. CELONA Nunzio del 30 giugno 2010, ritualmente notificato all'interessato in data 5 luglio 2010, nonché il successivo atto di contestazione nei confronti del medesimo intermediario del 28 luglio 2010, ritualmente notificato all'interessato in data 4 agosto 2010;

VISTA la deliberazione n. 1448/I del predetto Collegio – Sezione I assunta nell'adunanza del 30 novembre 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig. CELONA Nunzio;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punto, 4) del Regolamento ISVAP n. 5/2006;

DISPONE

l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig. CELONA Nunzio, nata a Messina il 18/08/1968, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui l'interessata ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 686/PD/11 del 25 gennaio 2011

Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti della signora IANNI' Angela Noemi.

L'ISVAP

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2613 del 3 luglio 2008 di istituzione della seconda sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari e di nomina dei relativi componenti;

VISTO l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione signora IANNI' Angela Noemi del 14 gennaio 2009, ritualmente notificato all'interessata;

VISTA la deliberazione n. 1445/II del predetto Collegio - Sezione II - assunta nell'adunanza del 18 novembre 2010, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione signora IANNI' Angela Noemi;

RITENUTO che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punto 4) del Regolamento ISVAP n. 5/2006;

DISPONE

l'applicazione nei confronti dell'intermediario signora IANNI' Angela Noemi, nata a Gela (CL) il 14 ottobre 1981, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c), e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui l'interessata ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

I Presidente
(Giancarlo Giannini)

3. IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

3.1 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA

Giove S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa

Si dà notizia che in data 15 marzo 2011 il commissario liquidatore della Giove S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa con sede in Roma, Via A. Bargoni, 78, avv. Aurelio Improta, ha provveduto al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Roma del bilancio finale, della relazione finale del commissario liquidatore e della relazione del comitato di sorveglianza della suddetta società, come da autorizzazione Isvap del 27 aprile 2010.

Il citato commissario liquidatore ha dato notizia di detto deposito sulla Gazzetta Ufficiale n. 2, parte seconda, del 22 marzo 2011.

3.2 INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI (EX ART. 250, LGS. 209/2005)

3.2.1 GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010

IMPRESA	ALPI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Pattari, 6 – c.a.p. 20122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 - G.U. n.122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	avv. Andrea Grosso - presidente dott. Fosco Giglioli - componente dott.ssa Savina Richetti - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/69005189-06/69005955
Numero di telefax della liquidazione	02/69005330
E-mail	alpilca@tin.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/10/1994
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	19/09/2001 – Milano
Esito giudizio di primo grado	parte degli imputati hanno patteggiato e altri sono stati assolti
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza di primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	06/05/2003 – Milano

Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva ed al risarcimento danni
Stato del giudizio	Il 19 novembre 2010 la Corte di Appello Sez. II penale ha confermato la condanna con una provvisionale immediatamente esecutiva di 75.000,00
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali
Sono state avviate azioni nei confronti di due diverse gestioni aziendali

1^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/06/1998 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	domanda rigettata
Stato del giudizio	con sentenza del 9/05/2004 la Corte di Appello ha parzialmente accolto le richieste della liquidazione con condanna al risarcimento danni di ex amministratori e sindaci. Pendente ricorso per Cassazione

2^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	12/01/2005 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci al risarcimento del danno subito dalla liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 3/03/2008 la Corte di Appello ha condannato ex amministratori e sindaci al risarcimento danni. Sentenza definitiva.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/07/2007
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	807.938	100
privilegio generale - professionisti	1.087.392	25
privilegio generale - agenti	23.571	25
Totale	**1.918.901**	

H: Deposito piani di riparto parziale

No	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 423.406
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 10.688.302
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 253.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.271.799
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.893
Totale attivo	**€ 15.619.400**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.024 Importo: € 163.310.727
Posizioni ammesse con riserva o condizione	Numero: 7 Importo: 46.610
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 4.244.584

IMPRESA	AMBRA ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 – c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/04/1993 - G.U. n. 86 del 14/04/1993
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente sig. Sergio Tasselli - componente dott. Enrico Valenzi - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/69471
Numero di telefax della liquidazione	02/6947300
E-mail	ambraassicurazionispainlca@virgilio.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	18/05/1993
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/04/2005 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento danni
Stato del giudizio	con sentenza n. 17690/2010 la Corte di Cassazione ha parzialmente modificato le pene detentive inflitte ad amministratori e sindaci
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Milano

Stato del giudizio	sospeso dal Tribunale nel 1997 per la pendenza dell'azione penale nei confronti di alcuni soggetti e dichiarato estinto nei confronti di altri per il trasferimento dell'azione civile in sede penale. Sono intervenute transazioni. A seguito della sentenza n. 17690/2010 della Corte di Cassazione che ha definito il giudizio penale nei confronti degli ex esponenti aziendali, sarà riassunta la causa nei confronti dei medesimi in sede civile per ottenere il risarcimento del danno subito dalla liquidazione.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	31/01/1995
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	24/07/2003

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori pignoratizi	451.893	98
privilegio generale - dipendenti	1.380.011	100
privilegio generale - professionisti	2.471.545	81
privilegio generale - agenti	643.366	98
privilegio generale – artigiani	7.845	83
privilegio generale - prev. sociale	147.584	100
crediti erariali	15.327	90
crediti del locatore ex art. 2764 c.c.	8.907	96
creditori di assicurazione – rami danni	10.568.453	10
chirografo	590.722	8
Totale	**16.285.653**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 505.120
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 9.547.230

Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 1.408.643
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 17.180
Totale attivo	**€ 11.478.173**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.756 Importo: € 115.591.922
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni, insinuazioni tardive in corso e riserva condizionale	Numero: 1 Importo: € 24.911.492

IMPRESA	APAL S.M.A. SEDE IN ROMA (Piazza Cola di Rienzo, 69 – c.a.p. 00192)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/03/1980 - G.U. n. 67 del 08/03/1980
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Alliata di Villafranca
Comitato di sorveglianza	avv. Antonino Mormino – presidente avv. Filippo Pegorari – componente avv. Carlo Pietrolucci – componente sig. Mario Pizzicannella – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3215819
Numero di telefax della liquidazione	06/3215819
E-mail	apalsma@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiaria - Sai S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	23/01/1980
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	24/10/1991 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori a pene detentive
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	27/10/1992 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci, per altri i reati sono stati dichiarati estinti per intervenuta prescrizione o è stato dichiarato il non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva

Costituzione di parte civile da parte della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/06/2002 – Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza non definitiva, rigetto delle eccezioni dei convenuti e dichiarazione di prosecuzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 20/02/2008 la Corte d'Appello ha dichiarato estinto il giudizio di primo grado. Sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	08/11/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	63.644	10

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca – rappresenta il residuo delle anticipazioni concessa dalla Consap ex art. 12 della L. n. 39/77	€ 641.950
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 536.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 964.805
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 14.208
Totale attivo	**€ 2.156.963**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.384 Importo: € 39.643.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	ASSID - ASSICURATRICE ITALIANA DANNI S.p.A. (GIA' SOCIETA' NUOVA ASSICURATRICE S.p.A.) SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 - c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 12/03/1998 - G.U. n. 64 del 18/03/1998
Commissario liquidatore	avv. Prof. Raffaele Lener
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Bruno Inzitari - presidente dott. Francesco Ferrucci - componente sig. Giuseppe Orsini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/6931991
Numero di telefax della liquidazione	02/66802121
E-mail	assid.lca@libero.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/06/2001
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	prossima udienza 28/04/2011

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Stato del giudizio	pendente in primo grado, é stata portata a termine la CTU tecnico contabile - per alcuni esponenti e per la società di revisione vi è stata una definizione in via transattiva – prossima udienza 27/01/2011

F: Deposito stato passivo

Data deposito	27/09/2006
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	477.678	100

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	15/01/2010

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - professionisti	2.046.670	81,73
privilegio generale - agenti	301.831	81,73
creditori di assicurazione	8.759.405	10,25
Totale	**11.706.906**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 980.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 5.373.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 6.698.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.794.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 87.000
Totale attivo	**€ 18.932.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 37.005 Importo: € 103.840.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 1.275.000

IMPRESA	CENTRALE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SEDE IN ROMA (Piazza Cola Di Rienzo, 69 - c.a.p. 00192)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 11/08/1976 - G.U. n. 229 del 30/08/1976
Commissario liquidatore	avv. Riccardo Castellani
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente dott. Paolo Cantamaglia - componente avv. Fulvio Baldacci – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3200851
Numero di telefax della liquidazione	06/3200851
E-mail	centraleinlca@gmail.com

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	2/08/1976
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/01/1984 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna nei confronti di alcuni esponenti aziendali
Stato del giudizio	sentenza definitiva; la Corte di Cassazione ha applicato l'amnistia
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/10/1986 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento del danno per tutti gli amministratori

Stato del giudizio	La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della Corte di Appello in ordine alla responsabilità di tutti i componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci, cassando la sentenza della Corte di Appello con rinvio ad altra Corte per la quantificazione dei danni - giudizio di rinvio definito con conciliazione giudiziale

F: Deposito stato passivo

Data deposito	21/07/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	553.061	100
privilegio generale - professionisti	312.701	100
privilegio generale - agenti	173.497	100
privilegio speciale - altri crediti	490.570	100
creditori di assicurazione – rami danni	878.225	15
Totale	**2.408.054**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.581.870
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 774
Totale attivo	**€ 1.582.644**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12.251 Importo: 11.352
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA	COLUMBIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN ROMA (Piazza Cola Di Rienzo, 69 - c.a.p. 00192)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 11/08/1976 - G.U. 229 del 30/08/1976
Commissario liquidatore	avv. Riccardo Castellani
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente dott. Paolo Cantamaglia - componente avv. Fulvio Baldacci – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3200851
Numero di telefax della liquidazione	06/3200851
E-mail	columbiainlca@gmail.com

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	2/08/1976
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/01/1984 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna nei confronti di alcuni esponenti aziendali
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Cassazione ha applicato l'amnistia
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/10/1986 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento del danno per tutti gli amministratori

Stato del giudizio	La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di appello in ordine alla responsabilità di tutti i componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci, cassando la sentenza della Corte di Appello con rinvio ad altra Corte per la quantificazione dei danni - giudizio di rinvio definito con conciliazione giudiziale

F: Deposito stato passivo

Data deposito	21/07/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	808.440	100
privilegio generale - professionisti	664.407	100
privilegio generale - agenti	291.891	100
privilegio speciale - altri crediti	1.234.953	100
creditori di assicurazione – rami danni	1.391.226	20
Totale	**4.390.917**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.463.008
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.098
Totale attivo	**€ 5.466.106**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 17.153 Importo: € 18.952.391
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA	COMAR ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN GENOVA (Via XX Settembre 12/7 – c.a.p. 16121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 2/08/1990 – G.U. n. 183 del 7/08/1990
Commissario liquidatore	dott. Gian Luigi Francardo
Comitato di sorveglianza	dott. Marco Lagomarsino - presidente prof. Alfredo Dani - componente sig. Giovanni Croce - componente prof. Michele Siri - componente avv. Carlo Alessi – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/543931 – 010/561644
Numero di telefax della liquidazione	010/5702778
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/9 – 2/10/90
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	29/01/2003 - Genova
Esito giudizio di primo grado	assoluzione perché il fatto non sussiste o perché il fatto non costituisce reato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Intervenuta transazione	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/03/2003

Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	28/09/2005 e 16/03/2009

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	81.000	100
privilegio generale - dipendenti	944.000	100
privilegio generale - professionisti	585.000	100
privilegio generale - agenti	12.000	100
privilegio generale - tributi e imposte	405.000	100
crediti del locatore	40.000	100
creditori di assicurazione (compresa la parte degradata in chirografo)	12.966.000	39,6
creditori chirografari	486.000	20
Totale	**15.519.900**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.558.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.800.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 885.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.891.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	
Totale attivo	**€ 13.134.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 6.580 Importo: € 46.620.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 10.494.000

IMPRESA	COMPAGNIA DI FIRENZE S.p.A. SEDE IN FIRENZE (piazza della Indipendenza, 13 - c.a.p. 50129)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 9/12/1981 - G.U. n. 337 del 9/12/1981
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Caprioli
Comitato di sorveglianza	avv. Paolo Fanfani - presidente avv. Paolo Malesci - componente dott. Vittorio Tempesti - componente
Numero di telefono della liquidazione	055/471926
Numero di telefax della liquidazione	055/471926
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Aviva Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	28/12/1982
Tribunale	Firenze
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data della sentenza di primo grado e Tribunale competente	8/02/1996 e 3/03/1992 – Firenze
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna con patteggiamento per alcuni esponenti aziendali e sentenza di condanna per altri esponenti aziendali confermata in appello
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data della sentenza di primo grado e Tribunale competente	28/07/2004 e 27/09/2007 – Firenze
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenze definitive, salvo per un esponente aziendale per il quale è ancora in corso il giudizio di appello- prossima udienza 13 dicembre 2011

F: Deposito stato passivo

Data deposito	14/10/1989
Tribunale competente	Firenze

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	1.017.103	100
privilegio generale - professionisti	1.161.557	100
Privilegio generale - agenti	746.786	100
Privilegio generale- altri creditori	33.138	100
Totale	**2.958.584**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 17.061.153
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 447.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 123.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 35.000
Totale attivo	**€ 17.666.153**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.429 Importo: € 37.256.094
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 9 Importo: € 2.372.285

IMPRESA	COMPAGNIA EUROPEA DI PREVIDENZA S.p.A. DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE CON SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria - componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403936/8/9
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	cep@compagnieinlca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/10/2001 - 21/01/2002 – Roma
Esito del giudizio	sentenza di condanna di un ex amministratore
Stato del giudizio	Definitivo

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/07/1997
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	560.625	100
privilegio - altri creditori	2.254	100
Totale	**562.879**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.648.049
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 88.485
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.472.394
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.885.350
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 29.955
Totale attivo	**€ 15.124.233**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.552 Importo: € 34.764.075
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 5 Importo: € 1.069.820

IMPRESA	COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NI COMITAS S.p.A. SEDE IN GENOVA (Via Fieschi, 8/12 – c.a.p. 16121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 – G.U. n. 133 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	prof. Giampaolo Provaggi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente avv. Stefano Arcifa - componente avv. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5451499
Numero di telefax della liquidazione	010/5451499
E-mail	Comitasegreteria@comitas.191.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/08/1992
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/06/2001 – Genova
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisionale di € 258.228 (incassata dalla procedura)
Stato del giudizio	patteggiamento di tutti gli imputati in appello. Annullamento di una condanna per irregolarità della estradizione. Conferma delle statuizioni civili
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/01/2006

Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	33.415	20
privilegio generale - dipendenti	1.465.965	100
privilegio generale - professionisti	1.710.145	100
privilegio generale - agenti	689.907	100
Totale	**3.899.432**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 763.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 13.512.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 3.881.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 10.640.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 215.000
Totale attivo	**€ 29.011.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 32.123 Importo € 110.276.000.
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 9 Importo € 3.485.000

IMPRESA	COMPAGNIA MERIDIONALE DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 – c.a.p. 80133)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 6/11/1981 - G.U. n. 309 del 10/11/1981
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Fiorenzo Liguori - presidente arch. Guido d'Aquino da Caramanico - componente sig. Massimo Altamura – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5519210
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	uffmerid@live.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	30/10/1981 – Napoli
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	3/07/1995 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	Procedimento dichiarato estinto per morte degli imputati
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/10/2001
Esito del giudizio	Dichiarato estinto per prescrizione il diritto al risarcimento del danno

Stato del giudizio	La Corte di Appello di Napoli sentenza n. 797/2005 del 18 febbraio 2005 ha condannato gli eredi dell'amministratore delegato al risarcimento dei danni e ha rigettato la domanda proposta nei confronti degli altri convenuti per carenza di prove

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/12/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	634.654	100
privilegio generale - professionisti	549.301	100
privilegio generale - agenti	51.988	100
crediti ipotecari	32.848	23,56
Totale	**1.268.791**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 462.264
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 9.600.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 106.840
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 10.169.104**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8.064 Importo: € 22.731.872
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 520.321

IMPRESA	COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 1/05/1993 - G.U. n. 126 del 1/06/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo di Majo – presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Mario Spigarelli - componente dott. Alessandro Casini – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 – 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	www.gtirrena.lca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/12/1999 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/01/2010- Roma
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna degli ex amministratori al risarcimento del danno quantificato in euro 193.594.159
Stato del giudizio	pendono appelli

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito primo piano di riparto	12/5/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	2.630.128	100
crediti assistiti da privilegio generale - crediti lavoro- previdenza sociale	49.618.578	100
privilegio speciale rami danni	166.548.156	40
creditori di assicurazione – ramo vita	6.419.832	100
privilegio speciale senza individuazione beni	1.716.119	10
creditori di assicurazione – quota degradata in chirografo	24.861.928	10
chirografo	9.783.715	10
Totale	**261.578.456**	

Data deposito secondo riparto	07/06/2010

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	7.089	100
privilegio generale	31.680	100
privilegio speciale rami danni accertati successivamente al 31/12/2004	6.002.052	15
privilegio speciale senza individuazione beni	1.667.278	15
creditori di assicurazione – quota degradata in chirografo	35.977.789	15
chirografo	16.022.261	15
Totale	**59.708.149**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 18.988.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 43.709.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 59.932.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 51.989.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 8.657.000
Totale attivo	**€ 183.275.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 32.292 Importo: € 658.282.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 224 Importo: € 236.843.000

IMPRESA	COSIDA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Via Posillipo, 390 – c.a.p. 80123)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. prof. Fiorenzo Liguori
Comitato di sorveglianza	avv. Luigi Pappalardo – presidente dott. Paolo Vasquez - componente dott. Francesco Cilento – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5751171
Numero di telefax della liquidazione	081/5751555
E-mail	cosidalca@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10-11/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/10/1986 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenze della Corte d'Appello di Napoli e della Cassazione sono state parzialmente riformate le condanne; sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - liquidata a favore della procedura una provvisionale di euro 206.582,76

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali
Non avviata

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	1.573.170	100
privilegio generale - professionisti	895.612	100
privilegio generale - agenti	257.215	100
privilegio generale - prev. sociale	27.506	100
privilegio generale – crediti erariali	749.443	100
creditori di assicurazione	3.146.011	12,5
Totale	**6.648.957**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 400.312
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 17.670.385
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 3.160.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 78.544
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 81.144
Totale attivo	**€ 21.390.385**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.682 Importo: € 44.315.309
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	D'EASS ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN PALERMO (Via Ugo La Malfa, 44 – c.a.p. 90146)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 26/04/1995 - G.U. n. 100 del 02/05/1995
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Alliata di Villafranca
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente prof. avv. Giuseppe Terranova – componente dott. Giancarlo Pezzanera – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/6889900 – 091/6889901
Numero di telefax della liquidazione	091/6882774
E-mail	d'eassi01@d'eass.191.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/10/1995
Tribunale	Palermo
Stato del giudizio	con sentenza del 18/07/1997 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	09/07/2002 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento danni da quantificarsi con separato giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 09/01/2006 la Corte d'Appello di Palermo ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado in merito alle pene detentive per un ex amministratore e confermato nel resto la sentenza appellata. Con sentenza del 23/04/2007 la Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi proposti dagli ex amministratori, ha annullato in parte la sentenza impugnata nei confronti di un terzo e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Palermo per nuovo esame (sentenza definitiva per esponenti aziendali). La Corte d'Appello con sentenza del 10/06/2008 ha confermato la sentenza di primo grado del 09/07/2002. Sentenza non definitiva.

Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o società di revisione

Data della sentenza e tribunale competente	11/06/2004 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	estinzione nei confronti di un ex amministratore, degli ex sindaci e della società di revisione per intervenuta transazione e condanna di altri ex amministratori al risarcimento del danno da quantificarsi nella successiva fase del giudizio. Non coltivato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/06/2000
Tribunale competente	Palermo

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	238.919	100
privilegio generale - avvocati	815.885	100
privilegio generale – medici, consulenti	27.079	100
privilegio generale – periti	50.834	100
privilegio generale - agenti	119.420	100
Totale	**1.252.420**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	1.057.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	10.856.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	2.325.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	4.915.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	9.000
Totale attivo	**€**	**19.162.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse	Numero: 2.123 Importo: € 114.869.000, comprensivo di importo riservato pari a € 42.771.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 9 Importo: € 2.525.000

IMPRESA	DELTACOMPAGNIADIASSICURAZIONIERIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via dei Banchi Vecchi, 102 – c.a.p. 00186)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/03/1993 - G.U. n. 77 del 02/04/1993
Commissario liquidatore	avv. Olivia Mandolesi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente dott. Luigi Braito - componente arch. Guido D'Aquino di Caramanico - componente sig. Eros Pizzi – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/6868050
Numero di telefax della liquidazione	06/6833600
E-mail	deltaass@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	24/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/12/08 Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratore
Stato del giudizio	sentenza del 18/12/08 non definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	16/09/2004 Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	pendente in appello

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/12/2002
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito 08/07/2008

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	151.765	100
privilegio generale - professionisti	979.421	100
privilegio generale – agenti	28.607	100
privilegio generale - prev. sociale	25.046	100
privilegio generale - erario	25.225	100
privilegio generale - coassicuratori	44.048	100
privilegio generale – creditori diversi	105	100
creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	2.501.390	16,16
chirografo	143.932	16,47
Totale	**3.899.538**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	264.271
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	14.773.775
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	424.721
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	62.396
Totale attivo	**€**	**15.525.163**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 302 Importo: € 15.792.256
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 8 Importo: € 8.424.609
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 12 Importo: € 5.597.999

IMPRESA	ETRUSCA S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria- componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403936/8/9
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	etrusca@compagnieinlca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/04/2000 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento dei danni
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Appello ha dichiarato la prescrizione dell'azione e la sentenza è stata confermata in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/03/1994
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	18/12/2007

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	258.838	100
privilegio generale - professionisti	244.771	100
privilegio generale - agenti	342.302	100
privilegio generale – previdenza sociale	31.178	100
privilegio - altri crediti	2.150	100
creditori di assicurazione - rami danni	8.261.935	50
chirografo	1.901.595	45
Totale	**11.042.769**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 14.003.505
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 2.376
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 113.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 32.422
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 8.780
Totale attivo	**€ 14.160.083**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.255 Importo: 21.226.844

Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 1.425.426

IMPRESA	EURO LLOYD DI ASSICURAZIONE S.p.A. CON SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 – c.a.p. 80133)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/07/1982 - G.U. n. 208 del 30/07/1982
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Fiorenzo Liguori - presidente avv. Francesco Greco - componente sig. Carmine Bosco - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5519210
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	uffmerid@live.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	8/12/1983
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	7/07/1997 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Cassazione con sentenza del 9/6/2003 ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso proposto contro la sentenza della Corte di Appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	22/11/2005 – Napoli

Esito del giudizio di primo grado	dichiarata inammissibile la domanda proposta contro taluni amministratori e condanna di altri al risarcimento dei danni
Stato del giudizio	pendono ancora innanzi al Tribunale 2 procedimenti nei confronti di convenuti la cui posizione fu stralciata nel corso del giudizio, nonché innanzi alla Corte di Appello gli appelli proposti da 3 amministratori dichiarati soccombenti con la sentenza di primo grado

F: Deposito stato passivo

Data deposito	27/10/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	102.187	100
Privilegio generale – professionisti	171.709	100
Privilegio generale agenti	14.158	100
Totale	**288.054**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 511.568
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 2.988.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 3.499.568**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9.413 Importo: € 25.247.621
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 478.702

IMPRESA	FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Adelmo Niccolai 24/26 – c.a.p. 00155)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 – G.U. n. 122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	dott. Mario Perrone
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Nicolo' - presidente avv. Fulvio Baldacci - componente sig. Nicola Palmiotti – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4090131 – 06/4067733
Numero di telefax della liquidazione	06/4061033
E-mail	Segreteriafirs@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	17/12/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/10/2006 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento dei danni in favore della liquidazione
Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	17/12/2004 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisionale
Stato del giudizio	appello respinto - sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/01/09 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori al risarcimento danni, respinta la domanda per altri esponenti aziendali
Stato del giudizio	transatta posizione della società di revisione. Pende giudizio d'appello

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/01/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	616.690	100
pegno e ipoteca	20.921	100
privilegio generale - dipendenti	2.869.104	100
privilegio generale - professionisti	12.472.909	100
privilegio generale - agenti	524.959	100
Totale	**16.504.583**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 47.306.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 33.058.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 4.663.000

Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 67.119.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 229.000
Totale attivo	€ **152.375.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.777 Importo: € 274.381.000.
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 8 Importo: € 1.570.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 54 Importo: € 47.291.000

IMPRESA	IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Fabio Filzi, 8 – c.a.p. 20124)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/01/1998 - G.U. n. 10 del 14/01/1998
Commissario liquidatore	prof. avv. Giulio Ponzanelli
Comitato di sorveglianza	dott. Carlo Ronchi - presidente avv. Pietro Maria Tantalo - componente avv. Andrea Grosso – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/67100494
Numero di telefax della liquidazione	02/66713800
E-mail	ilsolelca@libero.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/10/2000
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

NO	

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/06-03/10/2002 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza 17/05/2007 della Corte di Appello parziale riforma della sentenza di condanna; il ricorso in Cassazione è stato oggetto di rinuncia da parte di un ex esponente aziendale con il quale è sottoscritta una transazione che ha consentito l'incasso di € 350.000,00 oltre la tassa di registro

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/02/2002
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	408.581	100
privilegio generale - professionisti	349.286	80
privilegio generale - agenti	126.563	80
crediti di assicurazione	17.365.438	70
Totale	**18.249.868**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 535.711
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.682.968
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 11.218.679**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.051 Importo: € 32.472.139
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 29.221

IMPRESA	INTEREUROPEA DI ASS.NI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - 00161)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria- componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	intereuropea@compagnieinlca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/1 - 4/03/2002 - Roma
Esito del giudizio	improcedibilità della domanda

Stato del giudizio	sentenza della Corte di Appello di Roma del 5/03/2009 con condanna di un ex amministratore e con riconoscimento della prescrizione o con rigetto della domanda per gli altri

F: Deposito stato passivo

Data deposito	17/12/1999.
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
credito di lavoro dipendente	825.470	100
crediti di lavoro autonomo	341.846	79,20
erario	94.184	100
previdenza sociale	13.944	14,92
massa assicurati	1.611.875	70
Totale	**2.887.319**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 47.481.365
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 96.194
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.171.500
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.219.075
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 40.475
Totale attivo	**€ 54.008.609**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.909 Importo: € 46.562.166
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 9 Importo: € 5.530.168

IMPRESA	LA CONCORDIA SPA SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 31/03/1978 - G.U. n. 99 del 11/04/1978
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente prof.avv. Giuseppe Conte – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21-22/03/1978
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/02/1988 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci
Stato del giudizio	le sentenze della Corte d'Appello del 31/05/1989 e della Corte di Cassazione Sez. V del 22/11/1990 hanno riformato in parte la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986

Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categorie creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	520.000	100
privilegio generale - professionisti	291.282	100
privilegio generale - agenti	273.000	100
privilegio generale - imposte	21.000	100
Totale	**1.105.282**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 322.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 1.800.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 2.039.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 216.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 4.377.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.183 Importo: € 18.086.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	LA PENINSULARE S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/11/1983 – G.U. n. 318 del 19/11/1983
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente prof.avv. Giuseppe Conte – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni S.p.A. in L.C.A

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/05/1984
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	08-25/03/1999 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci; è stata riconosciuta una provvisionale di euro 5.164.569
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/11/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categorie creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	584.759	100

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 383.093
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 700.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 976.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 1.052.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 3.111.093**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.058 Importo: € 37.563.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 21.659

IMPRESA	LA POTENZA SOCIETA' DI MUTUA ASSICURAZIONE SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/07/1982 – G.U. n. 210 del 2/08/1982
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	Avv. Nicola Simonelli – presidente Dott. Cosimo Damiano Totino – componente Dott. Franco Cocco - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183545
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	greianno@tin.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiaria Sai S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	8/02/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	9/11/1993 – Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma, in riforma della sentenza di primo grado, ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di un esponente aziendale per morte dell'imputato e nei confronti degli altri per prescrizione - sentenza confermata in Cassazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	pende appello avverso la sentenza di primo grado del 15/11 - 05/12/05 che ha respinto la richiesta di risarcimento danni

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/04/1986
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	686.980	100
privilegio generale - professionisti	268.899	100
privilegio generale - agenti	435.990	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	10.908.592	72
chirografo	1.307.500	65
Totale	**13.607.961**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.832.070
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 516
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 3.832.586**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.000 Importo: € 18.723.098
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	LA SECURA ASSIPOPOLARE S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Gabriele Camozzi, 9 – c.a.p. 00195)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 21/03/1977 - G.U. n. 89 del 1/04/1977
Commissario liquidatore	avv. Carlo Alessi
Comitato di sorveglianza	avv. Fabio Buffoni - presidente avv. Giuliana Galante – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/37513603 - 06/37513386
Numero di telefax della liquidazione	06/37513386
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore e imprese designate	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/05/1977
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	21-24/09/1991– Roma
Esito giudizio di primo grado	Assoluzione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	21/03/2001 – Roma
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	06/12/1983

Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	15/07/2004

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	371.837	100
privilegio generale - professionisti	359.200	100
privilegio generale - agenti	57.909	100
privilegio generale - artigiani	3.689	100
privilegio generale - prev. sociale	306.458	100
privilegio generale - altri crediti	30.713	100
creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	6.325.217	49,8
chirografo	623.356	65,6
Totale	**8.078.379**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.788.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 3.268.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 644.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 7.700.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 3.912 Importo: € 15.213.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 263.000

IMPRESA	L'EDERA COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NE S.p.A. SEDE IN ROMA (Viale Castro Pretorio, 82 – c.a.p. 00185)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/07/1997 - G.U. n. 179 del 2/08/1997
Commissario liquidatore	dott. Francesco Dosi
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Filippo Satta - presidente dott. Gennaro Visconti - componente sig. Maurizio Mazzucchi - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4474211
Numero di telefax della liquidazione	06/447421369
E-mail	ederalca@inwind.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	18/03/2004
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Non avviata	

F: Deposito stato passivo

NO	

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	1.540.968	100

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 985.434
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 50.700.000
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	€ 42.501.223
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 23.399.827
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 45.105
Totale attivo	**€ 117.631.589**

IMPRESA	LLOYD CENTAURO ITALIANA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 - c.a.p. 80133)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. Fiorenzo Liguori - presidente dott. Giovanni Grimaldi - componente avv. Francesco Greco – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5510466
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	uffmerid@live.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	11/1/1982 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/03/2001 – Napoli
Esito del giudizio	sentenza di condanna

Stato del giudizio	la Corte di Appello di Napoli ha dichiarato la nullità della sentenza di primo grado. Il giudizio è stato riassunto innanzi al Tribunale di Napoli

F: Deposito stato passivo

Data deposito	19/07/1984
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	451.274	100
privilegio generale – professionisti	248.027	100
privilegio generale - agenti	26.379	100
privilegio generale – previdenza sociale	1.385.653	100
crediti ipotecari – credito fondiario	103.291	100
Totale	**2.214.624**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 239.140
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 13.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 607.400
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 9.396
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 13.855.936**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.926 Importo: € 26.338.899
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 174.693

IMPRESA	LLOYD NAZIONALE ITALIANO – NITLLOYD S.p.A. CON SEDE IN MILANO (Corso Matteotti, 8 – c.a.p. 20121)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 - G..U. n. 183 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott. ssa Maura Naponiello
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente dott.ssa Gabriella Marangi - componente rag. Adriano Gandini – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/780551 - 02/780552
Numero di telefax della liquidazione	02/76023608
E-mail	nitlloyd@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

non autorizzata al ramo	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10/11/1992
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	12/12/1997 - Milano
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva di condanna per alcuni amministratori confermata in Cassazione con riconoscimento di provvisionale, per un altro amministratore pende appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Da iniziare	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	2/12/2003
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi
privilegio generale - dipendenti	187.170	100
privilegio generale - professionisti	984.404	100
privilegio generale - agenti	9.498	100
privilegio generale - prev. sociale	57.220	100
privilegio - altri creditori	31.471	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	4.069.453	40
creditori di assicurazione - frazioni premio	687.111	28
Chirografo	1.079.381	28
Totale	**7.105.708**	

H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi
privilegio generale - professionisti	1.876	100
privilegio generale - agenti	11.879	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	4.596.958	45
creditori di assicurazione – frazioni di premio	369.197	19,97
chirografo	639.929	19,97
Totale	**5.619.839**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.514.171
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 3.411.250
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.380.820
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 328.470
Totale attivo	**€ 14.634.711**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.132 Importo: € 19.775.452
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 13 Importo: € 1.983.306

IMPRESA	LLOYD NAZIONALE S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI – GIÀ ASSIOLIMPIA S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Savoia, 80 – c.a.p. 00198)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/1992 – G.U. n. 160 del 9/07/1992
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo Di Majo - presidente avv. Carlo Alessi - componente dott. Pompeo Arienzo - componente avv. Antonio Mormino - componente rag. Gilda Vermiglio – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8558141
Numero di telefax della liquidazione	06/8844500
E-mail	lloydnazionale@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/06/1993
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	05/10/2006 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di altri ex amministratori e di sindaci a pene detentive in parte condonate
Stato del giudizio	pendente in appello

Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/03/2007 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci al risarcimento danni
Stato del giudizio	pendente in appello

Società di revisione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/02/2002 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	respinta la domanda
Stato del giudizio	Con sentenza del 19/01/2006 la Corte di Appello ha respinto il ricorso. Pendente in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	12/11/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	786.000	100
privilegio generale - professionisti	1.587.000	50
Totale	**2.373.000**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 608.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.668.000

Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 24.280.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	**€ 37.556.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 21.918 Importo: € 178.392.661
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 3.558.105

IMPRESA	NORDEST ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN GENOVA (Corso A. Saffi 39/5 - c.a.p. 16128)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/10/1994 – G.U. n. 255 del 31/10/1994
Commissario liquidatore	dott. Alessandro Lualdi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente; avv. Stefano Arcifa – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5531525
Numero di telefax della liquidazione	010/716104
E-mail	nordestas@libero.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	09/07/1996
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	pendente in primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	12/05/2008
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	94.340	100
privilegio generale – professionisti	353.732	100
privilegio crediti inps	5.807	100
privilegio agenti	100.774	100
totale	**554.655**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.842.726
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 140.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.679.726
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	**€ 11.662.452**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 901 Importo: € 13.762.524
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 113.852

IMPRESA	PAN ASS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (via Ripamonti, 89 – c.a.p. 20141)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 03/12/1986 - G.U. n. 285 del 09/12/1986
Commissario liquidatore	dott. Angelo Casò
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente dott. Marco Mastrangelo - componente ing. Gilberto Dialuce – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/5693400
Numero di telefax della liquidazione	02/5693400
E-mail	panassspainlca@virgilio.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/03/1987
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (ex amministratori) con patteggiamento da parte degli imputati e conseguente estromissione della parte civile
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri ex amministratori) con sospensione della pena, poi condonata
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 75.000

Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/91 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri) con pene condonate
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 27.000

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	10/05/1989 - Milano
Esito del giudizio	respinte istanze della procedura, decisione confermata in appello e in Cassazione
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/09/1995
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	560.131	100
privilegio generale - professionisti	1.618.189	100
privilegio generale - agenti	224.083	100
crediti ipotecari	261.864	100
crediti erariali	4.858	100
Totale	**2.669.125**	

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	25/06/2010

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 9.183.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 4.410.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.502.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.598.000

Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 12.000
Totale attivo	**€ 17.705.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.087 Importo: € 45.890.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 492.314\

IMPRESA	PREVIDENZA E SICURTA' S.M.A. SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 – c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/06/1980 - G.U. n. 179 del 02/07/1980
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	avv. Vincenzo Carlo Amati - presidente sig. Rolando Riesi- componente sig. Giovanni Cavalcanti – componente
Numero di telefono della liquidazione	031/712785 (studio commissario)
Numero di telefax della liquidazione	031/700975
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiaria-Sai S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	19/01/1982
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/03/1990 e 14/04/1990 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/01/1994 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda di risarcimento danni

Stato del giudizio	con sentenza del 13/06/2000 ex amministratori e sindaci sono stati condannati al pagamento di € 1.466.791 oltre interessi e rivalutazione; con sentenza n. 11842/04 la Corte di Cassazione ha accolto l'impugnazione di alcuni convenuti ed ha rimesso la causa ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano; con sentenza del 04/04/07 la Corte d'Appello ha confermato la condanna di ex amministratori e sindaci al pagamento dell'importo indicato; è pendente ricorso in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	17/01/1989
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	458.923	95,40
privilegio generale - professionisti	292.495	48,20
privilegio generale - agenti	355.310	65,73
Totale	**1.106.728**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	40.755
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	600.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)		
Totale attivo	**€**	**640.755**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 10.487 Importo: € 26.961.290
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	PROGRESS ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN PALERMO (Piazza Alberigo Gentili 3 - c.a.p. 90143)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/03/2010 – G.U. n. 91 del 30/03/2010
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente; rag. Luigi Andreoli – componente; avv. Massimo Liguori – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/286111
Numero di telefax della liquidazione	091/6259351
E-mail	liquidazione@progressassicurazioni.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Stato del giudizio	Non avviato

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Non avviato

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

F: Deposito stato passivo

NO	

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 86.580.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 43.969.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 7.159.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 7.872.200
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 92.500
Totale attivo	**€ 145.672.700**

IMPRESA	RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA DELLA RHONE MEDITERRANEE COMPAGNIA FRANCESE DI ASSICURAZIONE SEDE IN GENOVA (Corso Aurelio Saffi 39/4 -c.a.p. 16128)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/10/1994 – G.U. n. 255 del 31/10/1994
Commissario liquidatore	dott. Alessandro Lualdi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente; avv. Stefano Arcifa – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/550701
Numero di telefax della liquidazione	010/716104
E-mail	rhone_mediterranee@inwind.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	09/07/1996
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	pendente in primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

F: Deposito stato passivo

No	

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori ipotecari	1.560.000	100
privilegio generale - dipendenti	1.371.455	100
privilegio generale - professionisti	1.195.387	100
Totale	**4.126.842**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 439.819
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 9.500.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 8.002.383
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 8.050.173
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 522.087
Totale attivo	**€ 26.514.462**

IMPRESA	SAER S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Barberini, 67 – c.a.p. 00187)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 18/06/1981 - G.U. n. 171 del 24/06/1981
Commissario liquidatore	rag. Luigi Andreoli
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Nicolò – presidente avv. Matteo Mungari – componente dott. Eros Pizzi – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4817518
Numero di telefax della liquidazione	06/4817518
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	09/12/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	17/12/1993 – Roma
Esito giudizio di primo grado	Assoluzione
Stato del giudizio	con sentenza del 10/10/1995 la Corte d'Appello di Roma ha confermato la decisione di primo grado e con ordinanza in pari data ha revocato la costituzione di parte civile della liquidazione. La Cassazione con sentenza del 28/10/1996 ha rigettato il ricorso proposto. Sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Roma
Stato del giudizio	pendente in primo grado

F: Deposito stato passivo

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	210.049	100
Totale	**210.049**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	471.723
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
mobili e impianti	€	1.080
Crediti IRPEG	€	84.392
Crediti IVA	€	9.033
Altri crediti	€	1.878
Totale attivo	**€**	**568.116**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 3.741 Importo: € 7.559.419
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	SAN GIORGIO S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/03/1982 - G.U. n. 73 del 16/03/1982
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	avv. Nicola Simonelli dott. Cosimo Damiano Totino - componente sig. Eligio Salvatori - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183545
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	greianno@tin.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Fondiaria Sai Spa

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/01/1983
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/05/1993 e 18/02/1991 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna per il reato di bancarotta fraudolenta per due consiglieri di amministrazione, pena condonata per un consigliere, assoluzione perché il fatto non costituisce reato per un altro consigliere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Esito del giudizio	la Corte di Appello di Roma, in sede di rinvio, con sentenza del 19/09- 21/11/2001 ha accolto la domanda di risarcimento danni nei confronti dell'amministratore delegato
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/01/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	416.315	100
privilegio generale - professionisti	192.328	100
privilegio generale - agenti	470.182	100
creditori ipotecari	113.259	100
Totale	**1.192.084**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 995.410
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.090.568
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 6.085.978**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.500 Importo: € 25.215.538
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

IMPRESA	SANREMO S.p.A. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN ROMA (Via Ennio Quirino Visconti, 103 – c.a.p. 00193)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 19/07/1989 - G.U. 170 del 22/07/1989
Commissario liquidatore	avv. Del Vecchio Pasquale
Comitato di sorveglianza	ing. Francesco Bianzino – presidente; dott.ssa Maria Antonietta Zeno – componente; geom. Benito Nero – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3215803 – 06/3222982 – 06/3612764
Numero di telefax della liquidazione	06/3223749
E-mail	sanremo.spa.lca@virgilio.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	opposizione rigettata con sentenza del Tribunale di Roma del 1° marzo – 9 giugno 1995, appello rigettato con sentenza del 16/3 – 10/5/99, ricorso alla Corte di Cassazione respinto con sentenza del 8/7 – 9/9/05. Con sentenza del 12/03 – 25/6/08 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Cassazione dell'8/7- 9/9/05. Pende ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	9/2/04-8/4/04 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento del danno
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza 15/6/10 ha confermato la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	18/4 – 18/5/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda per prescrizione
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'eccezione di prescrizione e gli appelli incidentali e ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della conclusione del giudizio penale. Il ricorso per Cassazione è stato rigettato con sentenza del 10 ottobre 2008.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/07/1995
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	930.077	100
privilegio generale - professionisti	2.149.966	100
privilegio generale - agenti	45.846	100
privilegio generale - enti previdenziali	132.485	100
privilegio generale - erario	1.677	100
Totale	**3.260.051**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 11.903.412
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 8.413.638
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 6.295.431
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.106.034
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 42.769
Totale attivo	**€ 30.761.284**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 16.783 Importo: € 80.585.506
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 5 Importo: € 2.092.319

IMPRESA	SARP ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Piazza Fidia, 1 – c.a.p. 20159)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 22/01/1997 - G.U. n. 23 del 29/01/1997
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente avv. Paolo Guzzetti - componente sig. Antonio Papa – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/6966931
Numero di telefax della liquidazione	02/6966930
E-mail	sarplca@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/02/2003
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	con sentenza del 13/03/2008 Il Tribunale di Milano ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva.

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Milano
Stato del giudizio	dichiarato non luogo a procedere
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Azione non attivata	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	13/07/2000
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	18/10/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori pignoratizi	243.995	59
privilegio generale - dipendenti	340.916	100
privilegio generale - professionisti	2.213.447	80
privilegio generale - agenti	390.943	98
privilegio generale – artigiani	1.454	89
privilegio generale - prev. sociale	699	0,3
crediti erariali	1.189	28
crediti del locatore ex art. 2764 c.c.	1.389	87
creditori di assicurazione – rami danni	20.586.753	12
Chirografo	323.304	16
Totale	**24.104.121**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	890.532
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	28.328.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.526.646
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	1.547
Totale attivo	**€**	**30.746.725**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.977 Importo: € 108.870.792
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 65.881.767

IMPRESA	SIAC ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 13/05/1998 - G.U. n. 112 del 16/05/1998
Commissario liquidatore	prof. avv. Bruno Inzitari
Comitato di sorveglianza	dott. Carlo Ronchi - presidente prof. avv. Michele Siri - componente avv. Pietro Maria Tantalo – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

NO	

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

NO	

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Intervenuta transazione	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	10/04/2000
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito 27/11/2006

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
creditori di assicurazione	510.000	34,56

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	609.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	48.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	100.000
Totale attivo	**€**	**757.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.234 Importo: € 5.295.768
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	S.I.D.A. – SOCIETA' ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. CON SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo di Majo - presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Mario Spigarelli - componente dott. Giuseppe Minigrilli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 - 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	www.gtirrena.lca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Nuova Tirrena S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/09/2007 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

non ancora avviata azione - interrotta prescrizione	

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	87.190	100
crediti con privilegio generale	13.037.919	100
privilegio speciale creditori di assicurazione – rami danni	48.524.889	35
creditori di assicurazione – creditodegradato in chirografo	13.410.453	15
privilegio speciale senza individuazione beni	754.270	15
chirografo	3.163.963	15
Totale	**78.978.684**	

H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio speciale senza individuazione dei beni	246.614	5
chirografo	844.519	5
creditori di assicurazione – credito degradato in chirografo	4.419.096	5
Totale	**5.510.229**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.207.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 46.993.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 382.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 30.848.000

Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 212.000
Totale attivo	**€ 86.642.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12.682 Importo: € 225.284.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 72 Importo: € 53.463.000

IMPRESA	SILE S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Rubicone, 27 – c.a.p. 00198)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/03/1981 - G.U. n. 100 del 10/04/1981
Commissario liquidatore	dott. Cosimo Damiano Totino
Comitato di sorveglianza	avv. Mario Mazzà – presidente avv. Luigi Manzi - componente avv. Antonino Mormino - componente avv. Isidoro Sperti - componente avv. Paolo Velani - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8542448
Numero di telefax della liquidazione	06/8542448
E-mail	liquidazione@sile.191.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/05/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/02/1995 – Roma
Esito giudizio di primo grado	patteggiamento con un amministratore ed assoluzione degli altri convenuti in giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	13/06/2000 - Roma
Esito giudizio di primo grado	rigetto delle domande della liquidazione

Stato del giudizio	con sentenza del 20/10/2003 la Corte d'Appello di Roma ha riformato la sentenza di primo grado ed ha parzialmente accolto le domande della liquidazione con condanna di ex amministratori al risarcimento del danno. La Corte di Cassazione con sentenza del 16/09/2009 ha rigettato tutti i ricorsi ad eccezione della pronuncia di compensazione delle spese di giudizio di un ex amministratore

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/12/1990
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	603.863	100
privilegio generale - professionisti	149.404	100
privilegio generale - agenti	7.458	100
Privilegio generale – enti previdenziali	709.296	77,58
Totale	**1.551.021**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	110.277
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	2.745.284
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	260.700
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	12.148
Totale attivo	**€**	**3.128.409**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.241 Importo: € 8.281.183
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	TRANS-ATLANTICA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Riviera di Chiaia, 9 – c.a.p. 80122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1986 - G.U. n. 183 del 08/08/1986
Commissario liquidatore	avv. Franco Cortese
Comitato di sorveglianza	arch. Mario Cicalese - presidente dott. Silvano Tartaglia - componente arch. Guido D'Aquino di Caramanico - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/7612143- 081/7612167
Numero di telefax della liquidazione	081/7612143
E-mail	transatlanticalca@alice.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	15/07/1987
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/04/2001 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza della Corte d'Appello di Napoli del 26/06/2008 sono state riformate le condanne; il ricorso promosso in Cassazione dalla Procura Generale è stato dichiarato inammissibile con sentenza del 23/02/10
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	31/05/2000 dep. 10/11/2000 - Napoli
Esito del giudizio	negativo per la liquidazione

Stato del giudizio	con sentenza di appello del 17/04/2003 sono stati condannati esponenti aziendali al pagamento di € 1.423.665 oltre interessi; è stata transatta una posizione con l'incasso di € 590.000; il ricorso nei confronti degli altri esponenti aziendali è stato respinto dalla Suprema Corte di Cassazione. E' in corso l'esercizio dell'azione di responsabilità contro l'ex Direttore Generale condannato in sede penale.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/10/1996
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	434.169	100
privilegio generale - professionisti	617.567	100
privilegio generale - agenti	331.294	100
privilegio generale - altri crediti	1.444	100
privilegio generale - prev. sociale	80.598	100
privilegio generale – crediti erariali	40.047	100
Totale	**1.505.119**	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 433.345
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.860.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 6.760.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.554.315
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 17.607.660**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.133 Importo: € 33.832.856
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 540.983

IMPRESA	UNICA ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/08/1984 – G.U. n. 217 del 08/08/1984
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente prof.avv. Giuseppe Conte - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni S.p.A. in L.C.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/10/1985
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/07/1994 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	30/01/1997 - Milano
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio

Stato del giudizio	con sentenze di appello n. 2760/1999 e della Corte di Cassazione n. 14102/02 è stata confermata l'estinzione del giudizio. La procedura ha incassato € 300.000 dall'assicurazione del legale responsabile dell'esito negativo del giudizio

F: Deposito stato passivo

Data deposito	14/10/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	08/04/2010

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	551.297	100
privilegio generale professionisti e agenti	702.908	50
Totale	**1.254.205**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.493.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.588.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 145.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 5.226.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.371 Importo: € 10.255.058
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	UNIONE EURO-AMERICANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	del D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. Avv. Adolfo di Majo - presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Mario Spigarelli - componente dott. Guido Cavalieri - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 - 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	www.gtirrena.lca.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Nuova Tirrena S.p.A.

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	14/05/07 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non ancora avviata azione - interrotta prescrizione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001

Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	50.911	100
creditori con privilegio generale	6.665.333	100
creditori di assicurazione – rami danni	25.818.695	50
priv. speciale senza individuazione beni	285.751	14
chirografo- quota eccedente rami danni	3.575.369	14
chirografo	752.128	14
Totale	**37.148.187**	

H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio speciale senza individuazione dei beni	123.615	6
chirografo	248.440	6
chirografo quota eccedente rami danni	1.552.650	6
Totale	**1.924.705**	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 2.882.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 12.740.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 2.038.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.874.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 95.000
Totale attivo	**€ 22.629.000**

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.346 Importo: € 71.665.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 46 Importo: € 27.517.000

3.2.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010

Il gruppo era costituito dalla Previdenza S.p.A. e da n. 24 società controllate, tutte poste in liquidazione coatta amministrativa.

Al 31 dicembre 2010 risultano chiuse le procedure liquidative delle seguenti n. 12 società: Cantiere Tevere Sicen s.r.l., Finloan Italia s.r.l., Flavia I s.r.l., Gefinas S.p.A., Iniziativa Immobiliare Villalba s.r.l., Navar Cantieri s.r.l., Nuova Avian S.p.A., Parco delle Rughe s.r.l., Podere Rovedina s.r.l., Reno Fly s.r.l., Sud Appalti s.r.l., Tiber Immobiliare s.r.l..

Per tutte le liquidazioni coatte amministrative è stato nominato un unico commissario liquidatore ed un unico comitato di sorveglianza.

Informazioni Generali

Commissario liquidatore	prof. avv. Filippo Satta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente dott. Lucio Mariani - componente dott. Giancarlo Baldriga - componente
Sede uffici delle liquidazioni	Via del Foro Traiano, 1/a - 00187 Roma (studio del commissario)
Numero di telefono della liquidazione	06/3224933
Numero di telefax della liquidazione	06/32111843
E-mail	previdenzaspainlca@libero.it

SOCIETA'	PREVIDENZA S.p.A. Capogruppo

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 16/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/11/1994 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di esponenti aziendali
Stato del giudizio	con sentenza del 22/3/1999 la Corte di Cassazione ha riformato la sentenza d'appello per alcune posizioni senza rinvio e per altre con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello che ha successivamente assolto alcuni imputati.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	riassunto in sede penale – condanna dei convenuti

E: Deposito stato passivo

Data deposito	29/11/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	805.543	100

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.618.943
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 206.583
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 1.825.526**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.732 Importo: € 159.131.035
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 1 Importo: € 17.728.294
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 132.508

SOCIETA'	ANDROMEDA IMMOBILIARE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/05/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 810.837 oltre spese di lite
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 19.432

E: Deposito stato passivo

Data deposito	16/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 60.131
Totale attivo	**€ 60.131**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 24 Importo: € 2.740.356
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 1 Importo: € 156.825
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	APRILIA CINQUE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	21/10/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 3.138.427
Stato del giudizio	sentenza definitiva; l'importo non è stato recuperato per mancanza di beni dei convenuti

E: Deposito stato passivo

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	402.033	100
creditori privilegiati	477.020	100
crediti ipotecari	3.142.174	100
chirografo	7.163.066	100
Totale	**11.184.293**	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 606.562
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 500.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 138.411
Totale attivo	**€ 1.244.979**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 25 Importo: € 8.812.918
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 1 Importo: € 392.310
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	CASALONE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	14/04/1994 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	domanda della procedura rigettata
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.614
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 184.102
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 185.716**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12 Importo: € 656.265
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	CASTLE IMMOBILIARE S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/03/1996 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 21.339.999
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 108.456

E: Deposito stato passivo

Data deposito	09/01/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	7.180	100
creditori privilegiati - dipendenti	181.831	100
creditori privilegiati - professionisti	69.072	100
creditori privilegiati - artigiani	5.502	100
Totale	**263.585**	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	1.021.205
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	5.098.781
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	**€**	**6.119.986**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 73 Importo: € 20.223.116
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 3 Importo: € 37.190.637
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	COSTRUZIONI VEGA S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/05/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 361.520
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 19.432

E: Deposito stato passivo

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	**€**	**0**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 27 Importo: € 1.513.527
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 2 Importo: € 521.750
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	EMMECIVI S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/01/1989 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna del convenuto al pagamento di € 4.275 non incassato per mancanza di beni
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.084.559
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 1.084.559**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 5 Importo: € 895.455
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	EUROMANAGEMENT ITALIA INTERNATIONAL SELECTIVE BROKERS S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/10/1990 - G.U. n. 270 del 19/11/1990

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/02/1990
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

E: Deposito stato passivo

Data deposito	02/07/1993
Tribunale competente	Napoli

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	**€**	**0**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9 Importo: € 5.031.808
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: Importo: € 0

SOCIETA'	FINCAMBI S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	05/03/1996 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 2.695.905 non incassati per mancanza di beni dei convenuti
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	19/06/1989
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale-dipendenti	25.750	100
privilegio generale-professionisti	20.338	100
privilegio generale - prev. sociale	96.026	100
creditori ipotecari	105.946	100
Totale	**248.061**	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 259.004
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 696.262
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 945.266**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 49 Importo: € 14.683.102
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 2 Importo: € 6.870.463
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	FORTE FILIPPO S.R.L.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 10/02/1989 - G.U. n. 40 del 17/02/1989

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/10/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

E: Deposito stato passivo

Data deposito	07/06/1990
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 94.046
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 94.046**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 13 Importo: € 2.035.287
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	OVERSEAS TRADE CENTER S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

E: Deposito stato passivo

Data deposito	05/02/1992
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione - erario	109	100
privilegio generale - dipendenti	215.081	40
Totale	**215.190**	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.312
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	**€ 5.312**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 138 Importo: € 105.321.161
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 2 Importo: € 2.993.928
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

SOCIETA'	RENO FINANZIARIA S.p.A.

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 06/04/1990 - G.U. n. 92 del 20/04/1990

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	28/09-04/10/1989
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	

E: Deposito stato passivo

Data deposito	24/11/1992
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	3.684	100
privilegio generale - dipendenti	183.378	100
privilegio generale - professionisti	1.410	100
creditori ipotecari	68.296	100
Totale	**256.768**	

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	643
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	**€**	**643**

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 30 Importo: € 21.018.720
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

4. STATISTICHE

4.1 STATISTICHE RECLAMI

STATISTICHE SUI RECLAMI NEL SETTORE ASSICURATIVO

SECONDO SEMESTRE 2010

PRIMA SEZIONE: RECLAMI DELLE IMPRESE – Secondo semestre 2010

1.1 Totale reclami pervenuti

	NUMERO	%
COMPARTO DANNI	39.132	79,1
COMPARTO VITA	10.357	20,9
TOTALE	**49.489**	**100,0**

1.2 Esito dei reclami pervenuti *

	%
Accolti	33,6
Transatti	9,1
Respinti	51,0
In fase istruttoria	6,3
TOTALE PERVENUTI	**100,0**

* *I dati relativi agli esiti dei reclami con riferimento al secondo semestre non sono elaborati. E' disponibile il dato a ciascun trimestre e quello annuale. Pertanto pur in assenza dei valori assoluti, si pubblica la percentuale a fine anno per consentire il raffronto con gli stessi valori del primo semestre*

1.3 Reclami pervenuti comparto DANNI – Dettaglio per ramo

	NUMERO	%
R.C. Auto	30.327	77,5
R.C. Diversi	1.990	5,1
Infortuni	1.472	3,8
Malattia	1.429	3,7
Incendio	895	2,3
Furto auto	635	1,6
Altri danni ai beni	437	1,1
Assistenza	396	1,0
Credito/Cauzioni	273	0,7
Furto altri casi	173	0,4
Tutela legale	146	0,3
Trasporti	88	0,2
Altri	871	2,3
TOTALE	**39.132**	**100,0**

1.4 Reclami pervenuti comparto DANNI – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Sinistri – Ispettorato	16.929	43,3
Sinistri – Direzione	7.791	19,9
Sinistri – Call Center	2.759	7,1
Commerciale e Vendita	3.683	9,4
Amministrazione	3.814	9,7
Legale- Contratto	1.250	3,2
Legale – Informativa Precontrattuale	26	0,1
Industriale	2.574	6,6
Informatica	123	0,3
Altro	183	0,4
TOTALE	**39.132**	**100,0**

1.5 Reclami pervenuti RAMO R.C.AUTO – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Sinistri – Ispettorato	13.710	45,2
Sinistri – Direzione	4.750	15,7
Sinistri - Call Center	1.975	6,5
Commerciale e Vendita	2.967	9,8
Amministrazione	3.392	11,2
Industriale	2.296	7,5
Legale - Contratto	968	3,2
Legale – Informativa Precontrattuale	13	0
Informatica	110	0,4
Altro	146	0,5
TOTALE	**30.327**	**100,0**

1.6 Reclami pervenuti comparto VITA – Dettaglio per tipologia di prodotto

	NUMERO	%
Miste	3.305	31,9
Caso vita	1.864	18,0
Caso morte	1.461	14,1
Previdenziali	1.344	13,0
Index Linked	1.213	11,7
Unit LInked	583	5,6
Capitalizzazione	208	2,0
Multiramo	20	0,2
Altri rami	359	3,5
TOTALE	**10.357**	**100,0**

1.7 Reclami pervenuti comparto VITA – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Sinistri – Direzione	4.957	47,9
Sinistri – Ispettorato	66	0,6
Sinistri – Call Center	3	0
Commerciale e Vendita	2.401	23,2
Amministrazione	2.131	20,6
Legale - Contratto	103	1,0
Legale – Informativa Precontrattuale	42	0,4
Industriale	522	5,1
Informatica	76	0,7
Altro	56	0,5
TOTALE	**10.357**	**100,0**

SECONDA SEZIONE: RECLAMI GESTITI DALL'ISVAP – Secondo semestre 2009

2.1 Totale reclami pervenuti

	NUMERO	%
COMPARTO DANNI	15.264	91,3
COMPARTO VITA	1.457	8,7
TOTALE	**16.721**	**100,0**

2.2 Reclami pervenuti – Composizione per imprese

	NUMERO	TOTALE IMPRESE	%
Imprese vigilate	148	160	92,5
Imprese italiane	146	158	
Rappresentanze di stati extra U.E.	2	2	
Rappresentanze di imprese U.E.	33	92	35,9
Imprese in libera prestazione di servizi	25	892	2,8
TOTALE	**206**	**1.144**	**18,1**

2.3 Reclami pervenuti – Dettaglio per area geografica di provenienza

	NUMERO	%
Italia meridionale	5.020	30,0
Italia settentrionale	3.761	22,5
Italia centrale	3.595	21,5
Isole	1.404	8,4
Estero	2	0,0
Sconosciuta	2.939	17,6
TOTALE	**16.721**	**100,0**

2.4 Reclami pervenuti – Dettaglio per ramo

	NUMERO	%
R.C. Autoveicoli	12.647	75,6
Rami vita	1.457	8,7
R.C.diversi	734	4,4
Infortuni / Malattia	659	3,9
Credito / Cauzioni	274	1,7
Furto Auto	133	1,6
Auto rischi diversi	280	0,8
Altri danni ai beni	104	0,6
Altri	433	2,7
TOTALE	**16.721**	**100,0**

2.5 Reclami pervenuti - Ramo R.C. Auto - Dettaglio per tipologia di reclamo

	NUMERO	%
Risarcimento danni	8.708	68,9
di controparte art. 148 C.d.A.	101	
diretto.	8.607	
Bonus / Malus	940	7,4
Rilascio attestato di rischio	745	6,0
Sinistri	587	4,6
Aumento tariffe / Contestazione polizza	507	4,0
Disdetta polizza	431	3,4
Richiesta accesso agli atti	372	2,9
Obbligo a contrarre	118	0,9
Altre tipologie	239	1,9
TOTALE	**12.647**	**100,0**

2.6 Reclami pervenuti - Altri rami danni – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Area sinistri	2.069	79,1
Area contrattuale	513	19,6
Altre aree	35	1,3
TOTALE	**2.617**	**100,0**

2.7 Reclami pervenuti – Comparto vita – Dettaglio per tipologia di reclamo

	NUMERO	%
Ritardo pagamenti	613	42,1
Dubbi regolarità del contratto	211	14,5
Verifica importi delle prestazioni	232	15,9
Mancate risposte assicurati/ Consul.za	171	11,7
Area contrattuale	141	9,7
Comportamento rete di vendita	37	2,5
Altre tipologie	52	3,6
TOTALE	**1.457**	**100,0%**

4.2 STATISTICHE SANZIONI

STATISTICHE SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

SECONDO SEMESTRE 2010

1. Esito procedimenti sanzionatori

(importi in euro)

	NUMERO	%	IMPORTO
Ordinanze di pagamento	2.242	89,7%	21.429.593
Ordinanze di archiviazione	256	10,3%	-----
Totale	**2.498**	**100,0%**	**21.429.593**

2. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per tipologia di violazione

(importi in euro)

	Violazioni In Materia di R.c.auto					ALTRE VIOLAZIONI	TOTALE
	Liquid.ne Sinistri	Attestati di rischio	Banca dati	Altri illeciti Rca	TOTALE		
Numero Ordinanze	1.676	156	51	53	**1.936**	306	**2.242**
%	74,7	7,0	2,3	2,4	**86,4**	13,6	**100,0**
Importo Ordinanze	14.616.536	1.092.183	676,167	290.500	**16.675.386**	4.754.207	**21.429.593**
%	68,2	5,1	3,1	1,4	**77,8**	22,2	**100,0**

3. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per destinatari

(importi in euro)

	IMPRESE	INTERMEDIARI	PERITI	ALTRI	TOTALE
Numero Ordinanze	2.176	66	0	0	**2.242**
%	97,1	2,9	0,0	0,0	**100,0**
Importo Ordinanze	18.953.150	2.476.443	0	0	**21.429.593**
%	90,7	9,2	0,0	0,1	**100,0**

4. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per Servizio che istruisce il procedimento

(importi in euro)

	Tutela Utenti	Vigilanza	Intermediari e Periti	Ispettorato	Totale
Numero Ordinanze	2.080	81	57	24	**2.242**
%	92,8	3,6	2,5	1,1	**100,0**
Importo Ordinanze	15.319.779	601.000	2.418.220	3.090.594	**21.429.593**
%	71,5	2,8	11,3	14,4	**100,0**

5. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese

(importi in euro)

Impresa	Numero	Importo	Importo Medio Per Sanzione
UGF Assicurazioni	655	3.611.697	5.514
Fondiaria-Sai	91	2.184.840	24.009
Società Cattolica di Assicurazione	46	1.531.250	33.288
Assicurazioni Generali	92	1.318.867	14.336
Milano assicurazioni	131	1.264.913	9.656
Groupama	117	875.580	7.484
Sara Assicurazioni	68	832.964	12.249
Ina Assitalia	71	814.498	11.472
Alleanza Toro	94	699.370	7.440
Duomo Uni One	46	447.233	9.722
TOTALE	**1.411**	**13.581.212**	**9.625**
TOTALE MERCATO	**2.242**	**21.429.593**	**9.558**
Percentuale delle prime 10 imprese sul totale mercato	62,9	63,4	

6. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese – Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

Impresa	Numero	% Sul Numero Sanzioni R.c.auto Mercato	Importo	% Sull'importo Sanzioni R.c.auto Mercato	Importo Medio per Sanzione R.c.auto	% Quota di Mercato R.c.auto (2007)
UGF Assicurazioni	652	33,7	3.585.407	21,5	5,499	11,2
Fondiaria-Sai	85	4,4	2.141.230	12,8	25.191	11,9
Società Cattolica di Ass.ne	35	1,8	1.465.930	8,8	41.884	2,4
Assicurazioni Generali	88	4,6	1.242.175	7,5	14.116	4,9
Milano Assicurazioni	117	6,0	1.119.100	6,7	9.565	9,7
Groupama	109	5,6	796.225	4,8	7.305	4,0
Ina Assitalia	66	3,4	775.243	4,6	11.746	3,5
Sara Assicurazioni	54	2,8	683.876	4,1	12.664	2,7
Alleanza Toro	89	4,6	637.100	3,8	7.158	4,0
Sun Insurance Office Ltd - Rappr. Generale per l'Italia	49	2,5	446.441	2,7	9.111	non disponibile
Totale	**1.344**	**69,4**	**12.892.727**	**77,3**	**9.593**	**54,3**
Totale mercato	**1.936**		**16.675.386**		**8.613**	

7. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo alle prime 5 sanzioni

(importi in euro)

N.	Destinatario	Sanzione
1	Cattolica Services s.c.p.a. Società Cattolica di Ass.ne (in solido)	1.233.788
2	Fondiaria-Sai	1.031.239
3	Island Insurance s.r.l. (intermediario)	656.000
4	Assicurazioni Generali	416.667
5	Ambrosi Giampaolo (ex intermediario)	416.666
Totale		**3.754.360**
Totale mercato		**21.429.593**

5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 57 del 2 marzo 2011	Raccomandazione della Commissione del 1° marzo 2011 relativa alle linee guida per l'applicazione delle norme sulla protezione dei dati nell'ambito del Sistema di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPCS).
L 58 del 3 marzo 2011	Decisione del Comitato misto SEE N. 120/2010 del 10 novembre 2010 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE.
L 58 del 3 marzo 2011	Decisione del Comitato misto SEE N. 127/2010 del 10 novembre 2010 che modifica l'allegato XXII (Diritto societario) dell'accordo SEE.
L 59 del 4 marzo 2011	Decisione della Commissione del 1° marzo 2011 che modifica la decisione 2007/76/CE recante attuazione del regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori per quanto concerne l'assistenza reciproca.
C 81 del 15 marzo 2011	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6110 – Aegon/Unnim/Caixasabadell Vida)
C 81 del 15 marzo 2011	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6125 – Reale/Unnim/CSG)

C 84 del 17 marzo 2011	Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito al "Libro verde della Commissione sulle opzioni possibili in vista di un diritto europeo dei contratti per i consumatori e le imprese"
C 84 del 17 marzo 2011	Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito al "Libro verde – Il governo societario negli istituti finanziari e le politiche di remunerazione".
C 84 del 17 marzo 2011	Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla "Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle vendite allo scoperto e ai credit default swap".
C 88 del 19 marzo 2011	Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione: Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo "Riesame della direttiva concernente la commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori" COM (2009) 626.
C 88 del 19 marzo 2011	Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione: Comunicazione della Commissione relativa all'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a talune categorie di accordi, decisioni e pratiche concordate nel settore delle assicurazioni". COM(2010) 100.
C 91 del 23 marzo 2011	Parere della Banca centrale europea del 3 marzo 2011 concernente la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle vendite allo scoperto e ai credit default swap.
C 94 del 26 marzo 2011	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/ M.6130 – AXA IMPEE/Novacap)

C 94 del 26 marzo 2011	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (caso COMP/ M.6198 – Banque Privée 1818/Messine Participations/Rothschild Assurance et Courtage/Rothschild & CIE Gestion/JV)
C 94 del 26 marzo 2011	Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione: Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Comitato economico e finanziario sul meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria." COM (2010) 713.
C 94 del 26 marzo 2011	Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione: Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Potenziare i regimi sanzionatori nel settore dei servizi finanziari". COM(2010) 716.
C 96 del 29 marzo 2011	Provvedimento di risanamento. Decisione sul provvedimento di risanamento relativo a FARO – Compagnia di Assicurazione e Riassicurazioni SpA.
C 99 del 31 marzo 2011	Parere della Banca centrale europea del 16 febbraio 2011 su una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai sistemi di garanzia dei depositi (rifusione) e su una proposta di direttiva recante modifica della direttiva 97/9/EC del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai sistemi di indennizzo degli investitori.

6. ALTRE NOTIZIE

6.1 AVVISI E COMUNICATI

COMUNICATO STAMPA DEL 10 MARZO 2011

L'ISVAP rende noto che è stata segnalata la commercializzazione nella zona di Napoli ed in altre città della Campania di polizze r.c. auto contraffatte intestate alla compagnia assicurativa

"ALPHA INSURANCE A/S"

con sede legale in Danimarca, la quale, sebbene abilitata ad operare in Italia in regime di stabilimento nel ramo r.c. auto, ha comunicato che, alla data attuale, non ha mai rilasciato coperture individuali. La compagnia infatti ha sottoscritto solo 4 polizze collettive, intermediate dall'agenzia Alpha Italia Insurance Agency s.r.l., con i seguenti contraenti: 'Consorzio Cogea Servizi', 'Consorzio Co.Trans Società Cooperativa', 'Consorzio Servizi Imprese - Bus Service', 'Consorzio SIA – Servizi Imprese Associate'.

In particolare, la segnalazione riguarda polizze r.c. auto intermediate da soggetti non autorizzati, recanti l'intestazione della compagnia Alpha Insurance A/S ed aventi come contraente di polizza uno dei consorzi sopra indicati.

Al riguardo, chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti presso la sede di Alpha Insurance A/S Italia Branch (Terrazza Solferino, Via Bertolotti 7, 10121 Torino – Tel. +39 011 197 198 27 – telefax +39 011 197 198 43 - www.alphainsurance.it - info@alphainsurance.it, aco@alphagroup.dk), presso la sede dell'intermediario auto Zanca Assicurazioni Sas (Piazza Bresciani 16, 25087 Salò – Tel. +39 0365 1986123 – telefax +39 0365 40126, +39 0365 40153 – sinistrialpha@gmail.com).

L'Autorità richiama pertanto gli utenti e gli intermediari alla massima attenzione prima di stipulare tali polizze r.c. auto, in quanto ciò potrebbe comportare per gli assicurati l'insussistenza della copertura assicurativa e per gli intermediari lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative.

Più in generale l'ISVAP raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese regolarmente autorizzate allo svolgimento dell'attività assicurativa.

Chiarimenti ed informazioni in merito potranno essere richiesti anche presso la sede di questa Autorità (Via del Quirinale 21, 00187 Roma – tel. 06.42.133.1 – telefax 06.42.133.206) o acquisiti direttamente attraverso la consultazione dell'Albo delle imprese disponibile sul sito Internet www.isvap.it.

Si invitano gli Organi di informazione a dare il massimo risalto al presente comunicato nell'interesse degli utenti.

Roma, 10 marzo 2011

6.2 MODIFICHE STATUTARIE

Aumento del capitale sociale di Aviva Vita S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 4 Aprile 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 23 febbraio 2011 dall'assemblea straordinaria di Aviva Vita S.p.A.. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da € 115.000.000 a € 125.000.000, integralmente sottoscritto e versato.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di BancAssurance Popolari S.p.A., con sede in Arezzo

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 22 marzo 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 28 febbraio 2011. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da euro 33.000.000 ad euro 39.000.000.

6.3 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società Société Belge d'Assistance Internationale (SBAI), con sede legale in Belgio, e Mondial Assistance Europe N.V., con sede legale in Olanda.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza belga, Banking, Finance and Insurance Commission, ha comunicato che in data 1 ottobre 2009 è stata autorizzato il trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra l'impresa Société Belge d'Assistance Internationale (SBAI), con sede legale in Belgio, e Mondial Assistance Europe N.V., con sede legale in Olanda.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

6.4 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

I sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

MARZO	mercoledì 2 martedì 15 martedì 29
APRILE	lunedì 4 martedì 19 martedì 26

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(prof. avv. Luciano Infélisi)

II Sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

MARZO	giovedì 3 giovedì 17 giovedì 31
APRILE	giovedì 7 giovedì 21 giovedì 28

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(proc. dott. Ettore Torri)

6.5 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2007 dic.	4,538	4,487	2,692	2,50	3,365	3,25
2008 gen.	4,399	4,399	2,639	2,50	3,299	3,25
feb.	4,354	4,354	2,612	2,50	3,266	3,25
mar.	4,377	4,377	2,626	2,50	3,283	3,25
apr.	4,532	4,532	2,719	2,50	3,399	3,25
mag.	4,703	4,553	2,732	2,50	3,415	3,25
giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25
ago.	3,802	3,802	2,281	2,50	2,852	3,25
set.	3,862	3,862	2,317	2,50	2,897	3,25
ott	3,800	3,800	2,280	2,50	2,850	3,25
nov	4,184	3,986	2,392	2,50	2,990	3,25
dic.	4,603	4,036	2,422	2,50	3,027	3,25
2011 gen.	4,729	4,090	2,454	2,50	3.068	3,25
feb	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario -Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XX Numero 24 - 12 Maggio 2010". In particolare il tasso di marzo 2010, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico del 13 Aprile 2010, era stato comunicato pari a 3,941. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili